

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

Doc. XV
n. 76

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETÀ CONTADINA

(Esercizi 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988 e 1989)

—————
Comunicata alla Presidenza l'11 marzo 1994
—————

N. B. — La documentazione contabile è contenuta nei volumi allegati.

11-CDC-ENT-0076-0

I N D I C E

—

Determinazione della Corte dei conti n. 30/92 del 29 settembre 1992	Pag. 7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa per la formazione della proprietà contadina, per gli esercizi dal 1982 al 1989	11

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 30/92.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 29 settembre 1992;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 2 giugno 1978, con il quale la Cassa per la formazione della proprietà contadina è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1982 al 1989, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Ente medesimo e del Collegio dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Sergio Annunziata e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1982 al 1989;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1982 al 1989 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della Cassa per la formazione della proprietà contadina, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

F.to: Annunziata

IL PRESIDENTE

F.to: Coltelli

Depositata in Segreteria il 2 marzo 1994.

p.c.c.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
DIRETTORE DELLA SEGRETARIA
(Dr. Galeazzo Pazienza)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA PER LA FORMAZIONE
DELLA PROPRIETÀ CONTADINA PER GLI ESERCIZI DAL 1982
AL 1989

SOMMARIO

1 - Premessa	Pag.	13
2 - Fim istituzionali	»	14
3 - Organ	»	19
4 - Personale	»	25
5 - La gestione	»	31
6 - La gestione istituzionale:		
6a) - Gestione di competenza	»	33
6b) - Gestione di cassa	»	48
6c) - L'attività	»	49
7 - Rendiconto patrimoniale	»	63
8 - Conto economico	»	65
9 - Situazione amministrativa	»	68
10 - Gestione degli enti di sviluppo	»	70
11 - Conto consolidato	»	88
12 - Notazioni conclusive	»	94

1. PREMESSA

La presente relazione, predisposta ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, espone il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa per la formazione della proprietà contadina nel periodo 1982-1989 ¹.

L'ente predetto è stato sottoposto al controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958, con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 giugno 1978.

La Cassa risulta inserita nella terza categoria della tabella annessa alla legge n. 70 del 20 marzo 1975, essendo stata dichiarata, con decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1978, n. 13, ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

¹ - Le precedenti Relazioni della Corte al Parlamento sono state pubblicate negli Atti Parlamentari, VIII legislatura, Senato della Repubblica, Doc XV, n. 68 (anni 1977-1979), Doc. XV, n. 68 (esercizio 1980) e Camera dei Deputati, VIII legislatura, Doc. XV n. 68 (esercizio 1981).

2. FINI ISTITUZIONALI

In base all'art. 2 dello Statuto, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1968, n. 1168 ², come modificato ed integrato con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro del tesoro 8 luglio 1991 ³, fine precipuo della Cassa è quello di: adottare piani di riordino e di ricomposizione fondiaria; favorire la formazione, lo sviluppo e l'ampliamento della proprietà coltivatrice, specie nel mezzogiorno, nelle zone svantaggiate ed in quelle depresse del centro-nord, su richiesta di coltivatori diretti (singoli od associati) e di cooperative agricole, allo scopo di realizzare efficienti imprese coltivatrici-dirette sotto il profilo sia tecnico che economico; esercitare le funzioni di organismo fondiario.

Tali fini istituzionali vanno perseguiti nel rispetto degli obiettivi della programmazione in materia di politica agricola, agroalimentare e forestale ed in armonia con i programmi regionali di sviluppo, nonchè in collaborazione con gli enti regionali di sviluppo agricolo, gli enti locali territoriali e gli organismi regionali.

Rientra anche nei fini istituzionali dell'Ente promuovere interventi nelle attività connesse a quelle agricole, quali agriturismo, acquacoltura ed altre individuate in relazione all'evoluzione tecnologica e scientifica ed alle esigenze del mercato agro-alimentare, nonchè partecipare, su richiesta del Ministro degli affari esteri o di altri organismi competenti, ad iniziative nell'ambito della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo.

² - G.U. n. 111 del 23.4.1983

³ - G.U. n. 285 del 5.12.1991

Per il perseguimento del suo compito primario (riordino e ricomposizione fondiaria) la Cassa acquista terreni idonei alla formazione, sviluppo ed ampliamento di proprietà coltivatrici, procede alla loro eventuale lottizzazione, effettua direttamente o promuove la necessaria trasformazione di essi e, quindi, li rivende a coltivatori diretti (singoli od associati) ed a cooperative agricole secondo i criteri stabiliti dal combinato disposto dell'art. 2, ultimo comma, della legge 17 febbraio 1971, n. 127 e dell'art. 16, comma primo, della legge 14 agosto 1971, n. 817 ⁴.

La rivendita avviene con riserva di proprietà a favore della Cassa ed il rimborso del prezzo è effettuato in trenta annualità costanti con la maggiorazione del 4% a titolo di interessi (3% per i terreni ubicati in zone colpite da sisma).

In funzione dell'art. 30 della legge 26 maggio 1965, n. 590 ⁵ detto Ente, inoltre, agevola attività intese a realizzare il miglioramento delle aziende costituite con il proprio intervento mediante prestazioni di garanzie fidejussorie ⁶ nelle operazioni di credito agricolo agevolato, concessioni di finanziamenti agevolati per l'attuazione di interventi di miglioramento agrario,

⁴ - Disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (G.U. 14.10.1971, n. 261).

⁵ - Disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice.

⁶ - Nel periodo 1982-1989 la Cassa ha concesso fidejussioni a garanzia di mutui di credito agevolato per opere di miglioramento fondiario per complessive 31.524,5 milioni. Dieci di tali operazioni dell'importo di 1.035,7 milioni hanno dato luogo, nello stesso periodo, a vertenze con gli assegnatari inadempienti, delle quali una conclusasi già favorevolmente per l'Ente (recupero di 158,3 milioni). Nuovi e più puntuali criteri in materia di concessioni fidejussorie sono state adottate dalla Cassa nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 1989.

assistenza tecnica e finanziaria per iniziative di innovazione tecnologica, orientamento e riconversione colturale con produzioni alternative e di valorizzazione dell'ambiente.

Alla Cassa, quindi, il legislatore ha assegnato, principalmente, la funzione istituzionale di grande rilievo, quale è quella della promozione di una efficace politica di riordino e di ricomposizione fondiaria; obiettivo fondamentale della politica agraria nazionale ed europea, attesa l'esigenza di agire concretamente nella direzione di un riordinamento fondiario che tenga conto del fatto che l'agricoltura va strutturata su aziende di maggiori dimensioni economiche e di superficie, che consentano maggiori e più flessibili combinazioni dei suoi fattori produttivi.

Obiettivo di non facile perseguimento in considerazione del fatto che uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo del processo produttivo agricolo italiano è tuttora l'alto grado di frammentazione del suo apparato strutturale.

Secondo i dati desumibili dalla Relazione 1989 sulla situazione dell'agricoltura nella comunità europea ⁷, la struttura agricola media italiana, riferita al 1987, è di ettari 7,7; misura inferiore alle dimensioni strutturali di tutti gli altri paesi della comunità (eccetto la Grecia che si attesta su una media di ettari 5,3) e nettamente inferiore alla media europea, pari ad ettari 24,5.

Per un effettivo perseguimento di tale precipuo scopo (oltre, naturalmente, il raggiungimento degli altri fini istituzionali assegnatili dallo Statuto e dalle altre leggi vigenti in materia) appare assolutamente necessario che la

⁷ - Relazione pubblicata in connessione con la XXIII relazione generale sull'attività della comunità europea - Bruxelles/Lussemburgo 1990.

Cassa si organizzi in maniera sempre più efficiente e che, alla medesima, sia assicurato un costante ed adeguato flusso di disponibilità finanziarie.

Attualmente le disponibilità finanziarie di cui l'Ente può disporre annualmente sono costituite essenzialmente dagli apporti al fondo di dotazione che lo Stato eroga con leggi specifiche ⁸. Per la gestione di parte corrente e per la sua attività operativa istituzionale l'Ente utilizza, poi, i c.d. rientri, costituiti dalle annualità di ammortamento del prezzo di rivendita dei terreni acquistati ed assegnati alle famiglie diretto-coltivatrici ed alle cooperative agricole ⁹.

Tali disponibilità non appaiono idonee (esiste una domanda di intervento di circa 600 miliardi) a consentire alla Cassa il perseguimento dei propri fini istituzionali, anche se la legge 752 del 1986 consente all'Ente di integrare le proprie consistenze finanziarie con operazioni di provvista mediante ricorso al mercato interno ed estero, su autorizzazione del Ministro del tesoro di concerto con quello dell'agricoltura e delle foreste; meccanismo non ancora utilizzato e che resta potenzialmente collegato ai mezzi stanziati in bilancio per l'attività dell'Ente.

Se si vuole, pertanto, utilizzare lo "strumento Cassa" per ottenere una effettiva incidenza nel campo della politica del riordino e della ricomposizione fondiaria, anche per recuperare efficienza e competitività in ambito agricolo comunitario permettendo, altresì, all'Ente di destinare congrue risorse al perseguimento anche delle

⁸ - Da ultimo la legge 8 novembre 1986, n. 752 (legge pluriennale per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura) ha assicurato, per il quinquennio 1986/1990, alla Cassa un apporto complessivo di 378 miliardi di lire. L'efficacia di detta normativa è stata prorogata al 31 dicembre 1992 con la legge 10 luglio 1991, n. 201.

⁹ - Tali rientri sono mediamente stimabili in 60 miliardi annui.

altre sue finalità, appare necessario assicurare a quest'ultimo una sicura ed idonea provvista di mezzi finanziari studiando, eventualmente, una forma di finanziamento diversa da quella attuale.

3. ORGANI

Fino all'emanazione dello statuto, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1982, n. 1168, la Cassa è stata amministrata da un comitato amministrativo composto dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste, che lo presiedeva, da un sottosegretario al ministero stesso, indicato dal ministro, che assumeva le funzioni di vice presidente, da due rappresentanti del ministero del tesoro e da due rappresentanti del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, che facevano od avessero fatto parte degli organici dei rispettivi ministeri, nonchè, in base all'art. 71, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, da due rappresentanti delle regioni, nominati con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, su designazione della commissione interregionale di cui all'articolo 16 della legge 16 maggio 1970, n. 281.

Sulla base delle nuove disposizioni statutarie (non variate dalle modifiche introdotte con il decreto dell'8 luglio 1991), con le quali è stata eliminata l'anomalia (ripetutamente rilevata dalla Corte nelle precedenti relazioni al Parlamento) derivante dalla commistione di funzioni di amministrazione attiva e di poteri di vigilanza nelle persone del ministro e di un sottosegretario per l'agricoltura e per le foreste (rispettivamente presidente e vice presidente del comitato), la Cassa è ora dotata dei seguenti organi: 1) il presidente; 2) il consiglio di amministrazione; 3) il comitato esecutivo; 4) il collegio dei revisori dei conti.

All'art. 5 lo statuto prevede anche la presenza di un vice presidente, il quale assume le funzioni di presidente in caso di assenza o di impedimento del medesimo.

Sia il presidente che il vice presidente sono nominati con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

Ad entrambi spettano le indennità di carica stabilite con le modalità dell'art. 11 della legge 24 gennaio 1978, n. 14.

Con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste del 10 aprile 1985 l'indennità di carica per il presidente è stata determinata nella misura corrispondente al trattamento economico del relativo direttore generale, riferito allo stipendio iniziale annuo, maggiorato del 20%, oltre la tredicesima mensilità e l'indennità integrativa speciale; con lo stesso decreto l'indennità di carica per il vice presidente è stata determinata nella misura pari al 50% di quella spettante al presidente ¹⁰.

Il consiglio di amministrazione, nominato anch'esso con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, è composto, oltre che dal presidente e dal vice presidente, da due rappresentanti del Ministero suddetto, da due rappresentanti del Ministero del tesoro, da un rappresentante del Ministero del bilancio e programmazione economica, da due rappresentanti delle regioni designati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977, da sei membri in rappresentanza degli operatori singoli e associati (due dei quali delle cooperative agricole) designati dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative sul piano nazionale,

¹⁰ - Per gli esercizi 1982, 1983 e 1984 nessuna spesa è stata sostenuta al riguardo dalla Cassa, in quanto il presidente (ministro ed il vice presidente (sottosegretario) non fruivano di alcun compenso per effetto dell'art. 3 della legge 13 febbraio 1953, n. 60, sulle incompatibilità parlamentari.

tramite il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, da un rappresentante eletto dal personale.

I membri del consiglio di amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta; agli stessi compete una indennità di carica stabilita con le modalità previste dall'art. 32 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

Tale indennità, determinata in lire 80.000 mensili lorde con decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1981, è stata, successivamente, aumentata nella misura del 50% (D.P.R. 9 maggio 1985) e, quindi, nella misura di un ulteriore 30% con decreto del Presidente della Repubblica del 20 giugno 1989.

Il gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali, determinato in lire 30.000 lorde (D.P.R. 17.3.1981) è stato portato a lire 45.000 lorde (aumento del 50% disposto con il D.P.R. 9 maggio 1985) e, successivamente, a lire 70.000 lorde con decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1989, fermo restando il divieto di cumulare più gettoni di presenza nella medesima giornata.

Il comitato esecutivo, nominato con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste su proposta del consiglio di amministrazione, è composto, oltre che dal presidente e dal vice presidente, da un consigliere in rappresentanza del Ministero suddetto, da un consigliere in rappresentanza del Ministero del tesoro, da un consigliere in rappresentanza delle regioni, da due consiglieri in rappresentanza degli operatori agricoli, dal rappresentante del personale dell'Ente.

Esso, oltre che a deliberare nelle materie specificatamente attribuite alla sua competenza dallo statuto e su ogni altra materia delegatagli dal consiglio di amministrazione, vigila sull'esecuzione delle delibere,

sull'attuazione delle direttive fissate dallo stesso consiglio di amministrazione e sulla realizzazione dei programmi di attività.

Partecipa alle sedute dei predetti organi, con voto consultivo, il direttore generale.

Il collegio dei revisori, nominato con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, è composto da un rappresentante della Corte dei Conti con funzioni di presidente, da due rappresentanti del Ministero del tesoro e da due rappresentanti del Ministero dell'agricoltura e delle foreste. Non sono previsti membri supplenti.

Essi durano in carica quattro anni e possono essere confermati; agli stessi è attribuita una indennità di carica nella misura deliberata dal consiglio di amministrazione ed approvata dagli organi di vigilanza.

Tale indennità, fissata in lire 2.400.000 annue lorde, per il presidente, e lire 1.800.000 annue lorde per i revisori con decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste del 18 novembre 1980, è stata aumentata nella misura del 50% con delibera consiliare 24 gennaio 1985 (approvata dall'organo di vigilanza con nota 20 marzo 1985, n. 120495) e, quindi, nella ulteriore misura del 30% con deliberazione del consiglio di amministrazione 21 novembre 1989, approvata dall'organo predetto con nota 13 dicembre 1989, n. 130635.

Il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali è loro attribuito nella stessa misura di quella assegnata ai componenti del consiglio di amministrazione.

Nella medesima suddetta misura il gettone di presenza è attribuito al magistrato della Corte dei conti, che assiste alle sedute degli organi collegiali dell'Ente in qualità di delegato al controllo dell'Ente medesimo, ai sensi dell'art. 12 della legge 259 del 1958.

Gli organi previsti dal nuovo statuto della Cassa sono stati nominati, per il quadriennio 1984/1988, con decreti del Ministero dell'agricoltura e delle foreste in data 3 marzo 1984 (presidente e vice presidente), in data 31 ottobre 1984 (consiglio di amministrazione), in data 19 febbraio 1985 (comitato esecutivo) ed il data 15 novembre 1984 (collegio dei revisori).

La loro rinnovazione è avvenuta oltre i prescritti termini di legge e, precisamente, in data 2 agosto 1989 per il collegio dei revisori in data 23 marzo 1991 per il vice presidente (confermato), in data 17 maggio 1991 per il presidente (confermato), in data 19 febbraio 1991 per il consiglio di amministrazione ed in data 19 luglio 1991 per il comitato esecutivo.

Va, pertanto, censurato il ritardo del ministero vigilante nel provvedere alla tempestiva ricostituzione degli organi collegiali della Cassa, determinando un regime di "prorogatio" che, oltre a violare la legge, comporta una minore funzionalità degli organi stessi.

Per esigenze di correttezza nella trattazione delle pratiche di acquisto e rivendita dei terreni e per un primo, approfondito esame tecnico-amministrativo delle medesime, nonchè per la formulazione di pareri di massima sulle operazioni di compravendita di terreni e di finanziamenti agevolati, è stato provveduto alla ricostituzione (delibera consiliare del 7 febbraio 1985), quale organo consultivo interno, di una apposita commissione costituita da tre componenti del consiglio di amministrazione.

Con decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste del 20 maggio 1988, è stato riconosciuto, previo parere favorevole del Ministero del tesoro (nota 111352 del 2 marzo 1988) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota UCI:9198/XXII.30 del 24 marzo 1988), un gettone di presenza di lire 45.000 lorde per ogni giornata di riunione.

4. PERSONALE

Con l'emanazione della legge 24 marzo 1989, n. 115 è stata definita l'annosa questione delle unità di personale che prestavano servizio presso la Cassa in posizione di comando da parte di enti di sviluppo agricolo o di assegnazione da parte del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale 22 settembre 1948 e dell'articolo 7 del decreto ministeriale 9 settembre 1965, emanati in base all'articolo 9 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121 (provvedimenti a favore di varie regioni dell'Italia meridionale e delle isole) ed all'articolo 37 della legge 26 maggio 1965 n. 590 (disposizioni per lo sviluppo della proprietà contadina).

A tale personale, purchè in servizio presso la Cassa da almeno un anno dalla data della sua conferma ad ente pubblico necessario, disposta con decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1978, n. 13, è stata data, infatti, la possibilità di essere inquadrato, a domanda, nei ruoli della Cassa medesima con decorrenza dal 6 gennaio 1978, sulla base della posizione giuridica acquisita o dei diritti riconosciuti, alla stessa data, in forza dell'ordinamento di provenienza.

In applicazione della citata legge n. 115 hanno chiesto di essere inquadrati nei ruoli della Cassa sette unità di personale, di cui due assegnate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste e cinque comandate da enti di sviluppo agricolo. L'inquadramento è stato attuato con deliberazione del consiglio di amministrazione in data 21 novembre 1989.

E' venuta in tal modo a realizzarsi la possibilità di riunire il personale in servizio presso la Cassa in un unico ruolo con la positiva conseguenza di poter dare

l'avvio alle iniziative concorsuali per ottenere il completamento dell'organico del personale; iniziative che sono in corso di definizione.

Una volta espletate positivamente le procedure concorsuali e completata la dotazione organica prevista, gli organi responsabili dell'ente saranno chiamati a valutare la necessità di trattenere presso di sé le unità di personale rimaste in servizio in posizione di comando ai sensi della citata legge n. 115 del 24 marzo 1989.

La dotazione organica e la situazione numerica del personale della Cassa, alla data del 31 dicembre 1989, è quella risultante dal seguente prospetto.

TABELLA 1

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE al 31.12.1989		ORGANICO	POSTI COPERTI al 31.12.1989	POSTI VACANTI al 31.12.1989
RUOLO	QUALIFICA			
DIRIGENTI	Dirigenti superiori	2	1	1
	Dirigenti	2	-	2
AMMINISTRATIVO				
	IX qual. funz. - funzionari capi	6	-	6
	VIII qual. funz. - funzionari	6	-	6
	VII qual. funz. - collaboratori	14	11	3
	VI qual. funz. - assistenti	10	6	4
	V qual. funz. - operatori	21	15	6
	IV qual. funz. - archivisti	8	4	4
	III qual. funz. - ausiliari	2	1	1
TECNICO				
	VIII qual. funz. - funzionari	12(1)	-	12
	VIII qual. funz. - funzionari informatica	2	-	2
	VII qual. funz. - collaboratori	16	8	8
	VI qual. funz. - collaboratori informatica	2	2	-
	VI qual. funz. - assistenti	4	1	3
	VI qual. funz. - consollisti	6	-	6
	IV qual. funz. - autista meccanico			
	mezzi speciali	1	-	1
	III qual. funz. - conducente autoveicoli	2	2	-
PROFESSIONALE				
	Consulente professionale:			
	Ramo legale	2	1	1
	Ramo tecnico	2	2	-
TOTALI		120	54	66

(1) - Quattro unità operano presso le sezioni interregionali di Bologna (1), Bari (1) e Catania (2), costituite in applicazione dell'art. 1 dello Statuto.

Oltre a tale personale prestano tuttora servizio presso la Cassa, in posizione di comando, cinque unità, a suo tempo assegnate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste (n. 2 della ex carriera direttiva n. 2 della settima qualifica funzionale e n. 1 della quarta qualifica funzionale), nonchè n. 7 unità, a suo tempo, comandate da enti agricoli di sviluppo (di cui n. 4 con qualifica di primo dirigente e n. 3 dell'ottava qualifica funzionale).

Il prospetto evidenzia che, a fronte di un organico di 120 posti, solo 54 risultano coperti (la consistenza di personale effettivamente in servizio è di n. 66 unità tenendo conto di quello rimasto in servizio in posizione di comando, ma estraneo alla Cassa): ciò ha comportato che l'ente, per poter fronteggiare le immediate ed improcrastinabili necessità operative, ha dovuto fare ricorso all'assunzione di personale temporaneo, ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70, previa autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il nuovo regolamento organico del personale (che ha recepito l'ordinamento in qualifiche funzionali e profili professionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° MARZO 1988, N. 285) ed il relativo ordinamento dei servizi sono stati adottati dal Consiglio di amministrazione con la deliberazione n. 2 del 30 gennaio 1990 ed hanno riportato la approvazione degli organi di vigilanza ¹¹.

Per il trattamento economico del personale ha trovato applicazione la disciplina del rapporto di lavoro concernente gli enti pubblici di cui alla legge n. 70 del 1975, contenuta nei decreti presidenziali di recepimento

¹¹ - Lettera Ministero agricoltura e foreste - Direzione generale affari generali, dei servizi ispettivi e del coordinamento legislativo e del personale - 11 maggio 1990, n. 128418.

dei contratti intervenuti nel tempo ¹², nonché integrativi e modificativi dei medesimi.

In applicazione dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, n. 509, sull'assistenza al personale, sono stati accordati benefici diversi, quali borse di studio, sussidi, prestiti etc., ed è stata regolamentata ¹³ la concessione di mutui ipotecari a favore del personale.

Al riguardo va rappresentato quanto già fatto presente dalla Corte dei Conti in altre relazioni al parlamento ¹⁴ circa l'esigenza che le condizioni di mutuo al personale siano stabilite in modo uniforme per tutti gli enti disciplinati dalla legge n. 70 del 1975; ciò in quanto il decreto presidenziale sopra citato e quelli successivamente intervenuti in materia ammettendo tale forma di beneficio non dettano, poi, disposizioni per una uniforme applicazione del medesimo, che evitino disparità di trattamento tra personale giuridicamente ed economicamente disciplinato da una stessa normativa.

Va egualmente rilevata la necessità che vengano fissati criteri uniformi per la determinazione delle somme che gli enti possono destinare annualmente alla concessione di mutui ipotecari a favore del personale.

L'art. 59 sopra citato, infatti contrariamente a quanto ha operato per gli interventi per sussidi, borse di studio, contributi per attività culturali, ricreative e con finalità sociali e per prestiti, nessun criterio suggerisce

¹² - DD.PP.RR. 26.5.1976, n. 411; 16.10.1979, n. 509; 22.12.1979, n. 768; 25.6.1983, n. 346; 8.5.1987, n. 267; 17.9.1987, n. 494; 13.1.1990, n. 43.

¹³ - Delibera consiliare 29 marzo 1989 (approvata dall'organo di vigilanza con nota del 7 febbraio 1990, n. 130364).

¹⁴ - Cfr. relazioni ENPAIA, determinazione n. 1966 del 1.6.1982; relazione INPDAI, determinazione 1722 del 3.5.1983.

in merito alla concessione dei mutui suddetti e nessuna indicazione al riguardo è contenuta nelle successive disposizioni emanate in materia.

Il principio secondo cui lo stanziamento di tali fondi, da determinare da parte degli organi deliberanti, debba essere contenuto nei limiti delle disponibilità finanziarie realisticamente destinabili ad un tale impiego, senza alcun pregiudizio per il conseguimento dei fini istituzionali ¹⁵, appare, invero, generico, non appagante e suscettibile di applicazione difforme e non equilibrata.

In ordine al trattamento economico dei dirigenti la Cassa si è uniformata alle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - impartite con la nota del 1° luglio 1985, n. 29663-12257 e concernenti l'applicazione della legge 8 marzo 1985, n. 72 ed alle disposizioni normative successivamente intervenute in materia ¹⁶

¹⁵ - Cfr. Nota Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste del 14 novembre 1989, n. 129415.

¹⁶ - Legge 28 febbraio 1990, n. 37.

5. LA GESTIONE

I conti consuntivi in esame, come normativamente prescritto, si articolano in due distinti documenti contabili concernenti, rispettivamente, la gestione diretta istituzionale dell'ente e quelle degli enti di sviluppo agricolo riepilogati, poi, a livello di categoria, in un conto "consolidato" e strutturati secondo quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1979, n. 696.

Tali conti consuntivi sono stati deliberati, ad eccezione di quello relativo all'esercizio 1985, con qualche ritardo rispetto ai termini prescritti ¹⁷.

E' da rilevare come il rispetto di tale termine rivesta valore essenziale in prospettiva del tempestivo espletamento delle operazioni di consolidamento dei bilanci del settore pubblico allargato, al quale la Cassa stessa appartiene in relazione al decreto ministeriale 5 marzo 1979, emesso in applicazione dell'art. 25 della legge 25 agosto 1978, n. 468.

Va, pertanto, raccomandato ai competenti organi della Cassa l'inderogabile necessità che sia posta la massima cura affinché la procedura di formazione dei consuntivi sia portata a conclusione entro i termini di legge.

Tutti i bilanci consuntivi in esame hanno riportato l'approvazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, organo di vigilanza dell'ente.

Le considerazioni formulate, nell'occasione, dal suddetto Dicastero possono così riassumersi:

¹⁷ - L'approvazione del bilancio consuntivo 1985 è avvenuta con deliberazione del 29 aprile 1986; tutti gli altri bilancio consuntivi sono stati deliberati in adunanze del consiglio di amministrazione della Cassa tenutesi tra il 18 ed il 29 maggio dell'anno successivo a quello del consuntivo cui sono ricollegate.

- a) - esigenza che gli organi deliberanti dell'ente operino con la massima efficienza al fine di consentire un più sollecito corso delle procedure per la realizzazione dei programmi di investimento evitando immobilizzi di capitale;
- b) - necessità, in relazione ai notevoli avanzi di amministrazione determinatisi anche in esercizi in cui non vi è stato apporto finanziario da parte dello Stato al fondo di dotazione dell'ente, di una più realistica impostazione delle previsioni che sia corrispondente all'effettiva capacità operativa dell'ente medesimo;
- c) - necessità di adottare tutte le iniziative idonee al contenimento della formazione dei residui;
- d) - esigenza del rispetto dei termini di legge per la deliberazione del conto consuntivo;
- e) - necessità di assumere ogni utile iniziativa per una sollecita riscossione dei crediti.

6. GESTIONE ISTITUZIONALE

6a) - gestione di competenza

Distintamente per le entrate e le uscite e per ciascun titolo di bilancio si evidenziano nei prospetti che seguono l'ammontare degli accertamenti e degli impegni di ognuno degli esercizi finanziari oggetto della presente relazione.

Tali dati vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive mettendo in luce gli scostamenti che ne derivano sia in valore assoluto che in termini relativi.

TABELLA 2

ENTRATE (in milioni di lire)

1982				1986					
Denominazioni	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	%	Denominazioni	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	%
Correnti	3.662.500.000	4.848.374.266	+1.185.874.266	+32,38	Correnti	9.025.100.000	8.535.663.643	-489.436.357	-5,4
Conto capitale	52.601.000.000	53.574.771.631	+973.771.631	+1,85	Conto capitale	11.751.000.000	11.178.120.141	-572.879.859	-4,8
Partite di giro	392.400.000	244.954.621	-147.445.379	-37,58	Partite di giro	659.700.000	539.942.457	-119.757.543	-18,2
TOTALI	56.655.900.000	58.668.100.518	+2.012.200.518	+3,55	TOTALI	21.435.800.000	20.253.726.241	-1.182.073.759	-5,5
1983				1987					
Denominazioni	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	%	Denominazioni	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	%
Correnti	6.257.400.000	5.593.025.952	-664.374.048	-10,62	Correnti	11.515.000.000	11.635.890.576	+20.890.576	+0,2
Conto capitale	29.546.000.000	29.240.542.446	-305.457.554	-1,04	Conto capitale	359.781.000.000	358.861.550.078	-919.499.922	-0,3
Partite di giro	422.000.000	302.322.546	-119.677.454	-28,36	Partite di giro	682.000.000	700.069.539	+18.069.539	+2,6
TOTALI	36.225.400.000	35.135.890.944	-1.089.509.056	-3,01	TOTALI	372.078.000.000	371.197.510.193	-880.489.807	-0,2
1984				1988					
Denominazioni	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	%	Denominazioni	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	%
Correnti	7.005.000.000	7.309.333.052	+304.333.052	+4,34	Correnti	12.956.000.000	16.273.580.018	+3.317.580.018	+25,6
Conto capitale	10.752.000.000	49.404.592.679	+38.652.592.679	+359,49	Conto capitale	15.215.000.000	54.222.468.913	+39.007.468.913	+256,4
Partite di giro	453.500.000	375.122.300	-78.377.700	-17,28	Partite di giro	736.000.000	753.143.500	+17.143.500	+2,3
TOTALI	18.210.500.000	57.089.048.031	+38.878.548.031	+213,49	TOTALI	28.907.000.000	71.249.192.431	+42.342.192.431	+146,5
1985				1989					
Denominazioni	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	%	Denominazioni	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	%
Correnti	7.355.000.000	7.614.160.633	+259.160.633	+3,52	Correnti	16.500.000.000	21.293.105.851	+4.793.105.851	+29
Conto capitale	60.752.000.000	60.001.514.440	-750.485.560	-1,23	Conto capitale	18.614.000.000	76.825.814.507	+58.211.814.507	+312,7
Partite di giro	562.000.000	596.003.107	+34.003.107	+6,05	Partite di giro	983.000.000	898.745.092	-84.254.908	-8,6
TOTALI	68.669.000.000	68.211.678.180	-457.321.820	-0,66	TOTALI	36.097.000.000	99.017.665.450	+62.920.665.450	+174,3

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO FINANZIARIO		(in milioni di lire)							TABELLA 3
ENTRATE	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	
<u>Redditi e proventi patrimoniali</u>									
Affitti immobili	13,3	30,8	58,1	18	31,8	26,1	21,9	149,8	
Interessi attivi su depositi e conti correnti	581,1	441,4	342,2	360,8	400,4	682,9	1.499,2	1.582,8	
Interessi attivi compresi in annualità di ammortamento dovute dagli assegnatari	4.042,4	4.892	6.707,6	6.704,3	7.634,6	10.342,9	13.951,8	18.993,8	
Quote interessi su prestiti al personale	-	-	-	-	-	12,8	12,8	14,4	
<u>Poste correttive e compensative di spese correnti</u>									
Recuperi e rimborsi diversi	147,2	148,9	122	151,6	144,9	186,6	385,8	225,1	
<u>Entrate non classificabili in altre voci</u>									
Entrate eventuali	64,3	79,9	79,4	379,4	323,9	384,5	402	327,2	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.848,3	5.593	7.309,3	7.614,1	8.535,6	11.635,8	16.273,5	21.293,1	
<u>Entrate per alienazioni beni patrimoniali</u>									
Alienazioni terreni	52,2	211,9	9,9	5,5	70	2,4	310,8	7,3	
Cessione diritti reali	24,8	179,3	101	92,4	103,3	40,9	1,8	42,1	
Realizzi diversi	1	-	-	-	-	-	-	-	
<u>Alienazioni ed immobilizzazioni tecniche</u>									
Alienazioni beni mobili, arredi, atomezzi, etc.	-	-	0,2	-	-	-	-	1,8	
<u>Riscossione di crediti</u>									
Riscossione crediti diversi	-	10	93,3	50	100	34,4	246,5	170,9	
Rimborso anticipazioni gestioni autonome	40,4	500,8	132,9	101,3	404,9	173,1	135,8	576,5	
Quote capitale comprese in annualità ammortamento dovute dagli assegnatari	6.475,2	7.012,6	7.455,1	8.151,2	8.514,7	10.667,7	11.330,7	13.567,9	
Anticipate estinzioni residuo debite dovuto da assegnatari	1.981,1	1.325,9	1.612,1	1.601,1	1.985,2	2.205,9	2.813,1	2.522	
Quote capitale su prestiti al personale	-	-	-	-	-	37,1	44,8	37,3	
<u>Entrate da trasferimenti in conto capitale</u>									
Somme acquisite dello Stato su fondi di dotazione	45.000	20.000	40.000	50.000	-	345.700	39.338,9	59.900	
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	53.574,7	29.240,5	49.404,5	60.001,5	11.178,1	358.861,5	54.222,4	76.825,8	
TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	245	302,3	375,1	596	539,9	700	753,1	898,7	
TOTALE GENERALE	58.668	35.135,8	57.088,9	68.211,6	20.253,6	371.197,3	71.249,0	99.017,6	
DISAVANZO FINANZIARIO	-	1.726,5	-	-	53.836,9	-	90.243,5	72.436,5	
TOTALE A PAREGGIO	58.668	36.862,3	57.088,9	68.211,6	74.090,5	371.197,3	161.492,5	171.454,1	

Gli incrementi ed i decrementi verificatisi nelle entrate correnti sono da ricollegare in modo quasi esclusivo agli aumenti ed alle diminuzioni determinatisi per i redditi e proventi patrimoniali relativi agli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute dagli assegnatari di terreni.

Tale maggiore o minore gettito è da porsi in relazione, poi, ai mutui concessi agli assegnatari per le operazioni perfezionatesi nei diversi esercizi finanziari.

I rilevanti incrementi che si riscontrano negli esercizi finanziari 1984, 1988 e 1989 attengono ai trasferimenti dallo Stato per apporti al fondo di dotazione dell'Ente, rispettivamente per 40.000, 39.338 e 59.900 milioni; le diminuzioni, invece, manifestatesi negli esercizi 1986 e 1987 sono quasi esclusivamente riferite a minori quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dovute dagli assegnatari; quelle, infine, avutesi negli esercizi 1983 e 1985 sono state determinate in gran parte dal minore gettito per minori richieste di riscatto dei terreni assegnati.

TABELLA 4

USCITE

1982						1986					
Denominazioni	Previsioni definitive	Impegni assunti	Differenze	%		Denominazioni	Previsioni definitive	Impegni assunti	Differenze	%	
Correnti	3.582.500.000	3.395.875.931	-186.624.069	-5,21		Correnti	9.388.700.000	7.929.664.700	-1.959.035.300	-15,4	
Conto capitale	91.711.294.793	29.602.900.549	-62.108.394.244	-285,8		Conto capitale	116.311.149.929	65.621.019.196	-50.690.125.733	-43,6	
Partite di giro	392.400.000	244.954.621	-147.445.379	-37,58		Partite di giro	659.700.000	539.942.457	-119.757.143	-18,2	
TOTALI	95.686.194.793	33.243.731.101	-62.442.463.692	-65,26		TOTALI	126.359.544.929	74.090.626.353	-52.268.918.576	-41,4	
1983						1987					
Denominazioni	Previsioni definitive	Impegni assunti	Differenze	%		Denominazioni	Previsioni definitive	Impegni assunti	Differenze	%	
Correnti	5.785.400.000	5.460.753.670	-324.646.330	-5,61		Correnti	11.967.800.000	10.078.849.533	-1.880.950.467	-15,8	
Conto capitale	93.519.545.171	31.099.350.629	-62.420.194.542	-66,9		Conto capitale	410.515.044.817	99.084.743.503	-311.430.301.214	-75,9	
Partite di giro	422.000.000	302.322.546	-119.677.454	-28,35		Partite di giro	582.000.000	700.069.539	+18.069.539	+2,6	
TOTALI	99.726.945.171	36.862.426.845	-62.864.518.326	-63,04		TOTALI	423.164.844.817	109.863.662.675	-313.301.182.142	-74	
1984						1988					
Denominazioni	Previsioni definitive	Impegni assunti	Differenze	%		Denominazioni	Previsioni definitive	Impegni assunti	Differenze	%	
Correnti	6.905.000.000	5.058.119.956	-1.846.880.044	-26,75		Correnti	13.393.074.000	10.289.941.842	-3.301.132.158	-23,2	
Conto capitale	66.452.988.144	35.983.899.440	-30.469.088.704	-45,85		Conto capitale	327.143.900.000	150.449.543.972	-176.694.356.028	-54	
Partite di giro	453.500.000	375.122.300	-78.377.700	-17,28		Partite di giro	736.000.000	753.143.500	+17.143.500	+2,3	
TOTALI	73.811.488.144	41.417.141.696	-32.394.346.448	-239,11		TOTALI	341.272.974.000	161.492.629.314	-179.180.344.686	-52,7	
1985						1989					
Denominazioni	Previsioni definitive	Impegni assunti	Differenze	%		Denominazioni	Previsioni definitive	Impegni assunti	Differenze	%	
Correnti	8.846.000.000	7.929.185.113	-916.814.887	-10,36		Correnti	19.993.700.000	16.649.738.189	-3.343.961.811	-16,7	
Conto capitale	138.728.392.906	34.550.460.636	-104.177.932.270	-75,09		Conto capitale	237.388.840.800	153.905.756.504	-83.483.084.296	-35,2	
Partite di giro	562.000.000	596.003.107	+34.003.107	+6,05		Partite di giro	983.000.000	898.745.092	-84.254.908	-8,6	
TOTALI	148.136.392.906	43.075.648.856	-105.060.744.050	-68,9		TOTALI	258.365.540.800	171.459.239.785	-86.911.301.015	-33,6	

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO FINANZIARIO		(in milioni di lire)							TABELLA 5
SPESE	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	
Spese correnti									
Spese per gli organi dell'Ente	17,3	15,5	16,9	137,5	156,7	158,2	184,9	216,3	
Spese per personale in attività di servizio	1.781,2	2.120,0	2.211,6	2.673,8	2.780,2	3.290,3	3.330,7	3.602,5	
Spese per acquisto beni di consumo e servizi	461,4	528,1	558	1.016,4	1.281,5	1.329,2	1.463,5	1.544,3	
Spese per prestazioni istituzionali	-	158,3	-	-	150	243,3	-	793	
Trasferimenti passivi	3,6	2,9	4,9	5,8	12,6	18,6	13,6	20	
Oneri finanziari	89,5	86,3	81,8	78,7	74,9	70,8	66,2	79,7	
Oneri tributari	1.033,7	2.522,1	2.159,9	3.997	3.441,8	4.930,5	5.171,7	10.322	
Paste correttive e compensative di entrate correnti	0,1	7	0,1	0,9	-	-	-	-	
Spese non classificabili in altre voci	9	20,5	24,9	19	31,9	37,9	59,3	71,9	
TOTALE SPESE CORRENTI	3.395,8	5.460,7	5.058,1	7.929,1	7.929,6	10.078,8	10.289,9	16.649,7	
Spese in conto capitale									
Acquisto fondi rustici per costituzione singole imprese dirette coltivatrici	25.533,8	25.542,7	30.928	30.975,4	60.057,3	89.767	129.556,7	132.184,4	
Acquisto fondi rustici per costituzione imprese cooperative dirette coltivatrici	3.697,3	4.517,1	4.748,6	2.778,1	4.600,6	7.300,3	20.221,5	20.589,9	
Ricostruzioni trasformazioni immobili, miglioramenti fondiari, etc.	-	361,2	18,3	441,0	112,9	1.424,5	140,0	7,8	
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	115	10,5	38,4	38,4	183,2	182,2	40,2	214,1	
Concessione crediti ed anticipazioni	138,2	572,7	151,4	150,8	506,7	275,4	357,7	721,3	
Indennità anzianità e similari a personale cessato dal servizio	20,9	0,7	-	53,9	38,9	20	2	52,4	
Estinzione di mutui ed anticipazioni	85,6	91,2	96,9	102,9	109	115,3	121,9	133,8	
Estinzione debiti diversi	12,1	3,2	2,2	9,9	12,4	-	9,5	2	
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	29.602,9	31.099,3	35.983,8	34.550,4	65.621	99.084,7	150.449,5	153.995,7	
TOTALE SPESE PARTITE DI GIRO	245	302,3	375,1	596	539,9	700	753,1	898,7	
TOTALE GENERALE	33.243,7	36.862,3	41.417	43.075,5	74.090,5	109.863,5	161.492,5	171.454,1	
AVANZO FINANZIARIO	25.424,3	-	15.671,9	25.136,1	-	261.333,8	-	-	
TOTALE A PAREGGIO	58.668	36.862,3	57.088,9	68.211,6	74.090,5	371.197,3	161.492,5	171.454,1	

Premesso che, quanto alla gestione delle uscite correnti non si è verificata nessuna eccedenza di impegni, si rileva che fra le economie di tale parte del bilancio, verificatesi generalmente in tutti i capitoli, fanno spicco quelle concernenti gli stipendi e gli altri assegni fissi al personale, nonchè quelle relative agli acquisti di beni e servizi.

Un rilevante ammontare di minori investimenti emerge in tutti gli esercizi in esame e si riferisce essenzialmente, se non esclusivamente, ai capitoli di bilancio riguardanti l'acquisto di fondi rustici ed oneri accessori per la costituzione di singole imprese coltivatrici o di imprese cooperative.

La situazione di tali poste di bilancio emerge chiaramente dei seguenti prospetti:

TABELLA 6

FONDI DESTINATI ALL'ACQUISTO DI TERRENI PER LA COSTITUZIONE
DI SINGOLE IMPRESE COLTIVATRICI

(in milioni di lire)

ESERCIZI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
1982	66.428,7	25.533,8	40.894,9
1983	65.231,3	25.542,7	39.688,6
1984	44.000	30.923	13.077
1985	105.700	30.975	74.725
1986	91.300	60.057,3	31.242,7
1987	324.400	89.767	234.633
1988	256.000	129.556	126.444
1989	172.000	132.184,3	39.815,7

FONDI DESTINATI ALL'ACQUISTO DI TERRENI PER LA COSTITUZIONE
DI IMPRESE COOPERATIVE

(in milioni di lire)

ESERCIZI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
1982	24.500	3.697,3	20.802,7
1983	26.800	4.517,3	22.282,9
1984	20.500	4.748,5	15.751,5
1985	31.382,4	2.778,1	28.604,3
1986	23.359	4.600,5	18.758,5
1987	79.714	7.300,2	72.413,8
1988	64.590	20.221,4	44.368,6
1989	43.569,9	20.589,9	22.980

Tale fenomeno, peraltro, come è desumibile dai prospetti di cui sopra, si è venuto modificando in senso positivo nel tempo: i minori impegni assunti rispetto alle previsioni definitive, infatti, sono passati da una percentuale del 61% nel 1982 a quella del 23,1% nel 1989, relativamente ai fondi destinati alla costituzione di singole imprese coltivatrici e dall'84,5% nel 1982 al 52,5% nel 1989, relativamente ai fondi destinati alla costituzione di imprese cooperative. Una valutazione globale di entrambi i capitoli di spesa fa determinare le percentuali dei minori impegni nel 67% per l'esercizio finanziario 1982 e nel 29% per l'esercizio 1989.

Le cause di un tale scostamento fra previsioni definitive ed impegni possono essere ricercate in una non esatta impostazione delle previsioni, in una carenza di operatività da parte degli organi e degli uffici dell'ente, nonchè nel fatto che, in genere, gli apporti al fondo di dotazione si rendono disponibili ad esercizio inoltrato non consentendone il pieno impiego.

Conclusivamente i dati riguardanti la gestione in termini di competenza possono essere compendati come segue, distinti per ciascuno degli esercizi in esame:

TABELLA 7

ENTRATE

Denominazioni	1982			1986		
	Entrate accertate	Uscite impegnate	Differenze	Entrate accertate	Uscite impegnate	Differenze
Correnti	4.848.374.266	3.395.875.931	1.452.498.335	8.535.663.643	7.929.664.700	+605.998.943
Conto capitale	53.574.771.631	29.602.900.549	+23.971.871.082	11.178.120.141	65.621.019.196	+54.442.899.055
Partite di giro	244.954.621	244.954.621	-	539.942.457	539.942.457	-
TOTALI	58.668.100.518	33.243.731.101	+25.424.369.417	20.253.726.241	74.090.626.353	-53.836.900.112
Denominazioni	1983			1987		
	Entrate accertate	Uscite impegnate	Differenze	Entrate accertate	Uscite impegnate	Differenze
Correnti	5.593.025.952	5.460.753.670	+132.272.282	11.635.890.576	10.078.849.533	+1.557.041.043
Conto capitale	29.240.542.446	31.099.350.629	-1.858.808.183	358.861.550.078	99.084.743.503	+259.775.806.475
Partite di giro	302.322.546	302.322.546	-	700.069.539	700.069.539	-
TOTALI	35.135.890.944	36.862.426.845	-1.726.535.901	371.197.510.193	109.863.662.675	+261.333.847.518
Denominazioni	1984			1988		
	Entrate accertate	Uscite impegnate	Differenze	Entrate accertate	Uscite impegnate	Differenze
Correnti	7.309.333.052	5.058.119.956	+2.251.213.096	16.273.580.018	10.289.941.842	+5.983.638.176
Conto capitale	49.404.592.679	35.983.899.440	+13.420.693.239	54.222.468.913	150.449.593.972	-96.227.075.059
Partite di giro	375.122.300	375.122.300	-	753.143.500	753.143.500	-
TOTALI	57.089.048.031	41.417.141.696	+15.671.906.335	71.249.192.431	161.492.629.314	-90.243.436.883
Denominazioni	1985			1989		
	Entrate accertate	Uscite impegnate	Differenze	Entrate accertate	Uscite impegnate	Differenze
Correnti	7.614.160.633	7.929.185.113	-315.024.480	21.293.105.851	16.649.738.189	+4.643.367.662
Conto capitale	60.001.514.440	34.550.460.636	+25.451.053.804	76.825.814.507	153.905.756.504	-77.079.941.997
Partite di giro	596.003.107	596.003.107	-	898.745.092	898.745.092	-
TOTALI	68.211.678.180	43.075.648.856	+25.136.029.324	99.017.665.450	171.454.239.785	-72.436.574.335

La consistenza dei residui attivi e passivi dei fondi di competenza viene evidenziata nel seguenti prospetti dimostrativi:

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTRATE (in milioni di lire)					USCITE (in milioni di lire)					TABELLA 8	
1982					1982						
Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi in valore assoluto	%	Denominazioni	Impegni	Pagamenti	Residui passivi in valore assoluto	%		
Correnti	4.848,3	3.037,4	1.810,9	37,15	Correnti	3.395,8	2.570,0	825,8	24,32		
Conto capitale	53.574,7	51.849,0	1.725,7	3,22	Conto capitale	29.602,9	29.135,0	467,9	1,58		
Partite di giro	244,9	244,0	0,9	0,04	Partite di giro	244,9	193,5	51,4	20,99		
TOTALE	58.667,9	55.130,4	3.537,5	6,03	TOTALE	33.243,6	31.898,5	1.345,1	4,05		
ENTRATE (in milioni di lire)					USCITE (in milioni di lire)						
1983					1983						
Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi in valore assoluto	%	Denominazioni	Impegni	Pagamenti	Residui passivi in valore assoluto	%		
Correnti	5.593	3.024,2	2.568,8	45,93	Correnti	5.460,7	4.531,9	928,8	17,01		
Conto capitale	29.240,5	27.842,6	1.397,9	4,78	Conto capitale	31.099,3	30.147,2	952,1	3,06		
Partite di giro	102,3	246,7	5,6	1,81	Partite di giro	302,3	225,2	77,1	25,49		
TOTALE	34.935,8	31.113,5	3.972,3	11,40	TOTALE	36.862,3	34.904,3	1.958	5,31		
ENTRATE (in milioni di lire)					USCITE (in milioni di lire)						
1984					1984						
Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi in valore assoluto	%	Denominazioni	Impegni	Pagamenti	Residui passivi in valore assoluto	%		
Correnti	7.309,3	4.645,1	2.664,2	36,45	Correnti	5.058,1	4.111,3	946,8	18,72		
Conto capitale	49.404,5	47.480,3	1.924,2	3,89	Conto capitale	35.983,8	34.460,5	1.523,3	4,23		
Partite di giro	375,1	374,6	0,5	0,15	Partite di giro	375,1	287,2	87,9	23,42		
TOTALE	57.088,9	52.500	4.588,9	8,04	TOTALE	41.417	38.859	2.558	6,18		
ENTRATE (in milioni di lire)					USCITE (in milioni di lire)						
1985					1985						
Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi in valore assoluto	%	Denominazioni	Impegni	Pagamenti	Residui passivi in valore assoluto	%		
Correnti	7.614,1	5.342,9	2.271,2	29,83	Correnti	7.929,1	6.775,6	1.153,5	14,54		
Conto capitale	60.001,5	57.934,0	2.067,5	3,44	Conto capitale	34.550,4	32.906,3	1.644,1	4,75		
Partite di giro	596,0	537,2	58,8	9,85	Partite di giro	596,0	348,6	247,4	41,5		
TOTALE	68.211,6	63.814,1	4.397,5	6,44	TOTALE	43.075,5	40.030,5	3.045	7,06		
ENTRATE (in milioni di lire)					USCITE (in milioni di lire)						
1986					1986						
Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi in valore assoluto	%	Denominazioni	Impegni	Pagamenti	Residui passivi in valore assoluto	%		
Correnti	8.535,6	6.756,7	1.778,9	20,8	Correnti	7.929,6	6.246,5	1.683,1	21,2		
Conto capitale	11.178,1	8.519,0	2.659,1	23,8	Conto capitale	65.621,0	64.916,2	704,8	1,1		
Partite di giro	539,9	516,8	23,1	4,3	Partite di giro	539,9	376,5	163,4	30,3		
TOTALE	20.253,6	15.792,5	4.461,1	22,2	TOTALE	74.090,5	71.539,2	2.551,3	3,4		
ENTRATE (in milioni di lire)					USCITE (in milioni di lire)						
1987					1987						
Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi in valore assoluto	%	Denominazioni	Impegni	Pagamenti	Residui passivi in valore assoluto	%		
Correnti	11.635,8	7.648,3	3.987,5	34,2	Correnti	10.078,8	8.617,2	1.461,6	14,5		
Conto capitale	358.961,5	356.703,1	2.258,4	0,6	Conto capitale	99.084,7	96.084,4	3.000,3	3		
Partite di giro	700,0	679,5	20,5	2,9	Partite di giro	700	512,2	187,8	26,8		
TOTALE	371.197,3	365.030,9	6.266,4	1,7	TOTALE	109.863,5	105.213,8	4.649,7	4,2		
ENTRATE (in milioni di lire)					USCITE (in milioni di lire)						
1988					1988						
Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi in valore assoluto	%	Denominazioni	Impegni	Pagamenti	Residui passivi in valore assoluto	%		
Correnti	16.273,5	13.135,0	3.138,5	19,3	Correnti	10.289,9	8.700,3	1.589,6	15,4		
Conto capitale	54.222,4	51.895,7	2.326,7	4,3	Conto capitale	150.449,5	142.288,5	8.161	5,4		
Partite di giro	753,1	753,1	-	-	Partite di giro	753,1	571,4	181,7	24,1		
TOTALE	71.249,0	65.783,8	5.465,2	7,7	TOTALE	161.492,5	151.560,2	9.932,3	6,1		
ENTRATE (in milioni di lire)					USCITE (in milioni di lire)						
1989					1989						
Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi in valore assoluto	%	Denominazioni	Impegni	Pagamenti	Residui passivi in valore assoluto	%		
Correnti	21.293,1	15.742,8	5.550,3	26,1	Correnti	16.649,7	14.959,6	1.690,1	10,2		
Conto capitale	76.825,8	73.656,4	3.169,4	4,1	Conto capitale	153.905,7	146.688,8	7.216,9	4,7		
Partite di giro	898,7	877,7	21,0	2,3	Partite di giro	898,7	688,1	210,6	23,4		
TOTALE	99.017,6	90.276,9	8.740,7	8,8	TOTALE	171.454,1	162.336,5	9.117,6	5,3		

Si nota una tendenza alla contrazione dei residui attivi ove si tenga conto della loro minore percentuale rispetto al complessivo ammontare degli accertamenti di ciascun esercizio, purtuttavia rimane rilevante il loro ammontare relativamente alla parte corrente delle entrate.

La consistenza di quest'ultimi residui è costituita quasi esclusivamente dagli interessi attivi sui depositi e conti correnti e da quelli compresi nelle annualità di ammortamento dovute dagli assegnatari di terreni. I primi derivano dalla stessa tecnica di accertamento delle relative entrate, che possono essere individuate solo ad esercizio ormai chiuso; i secondi sono indubbiamente connessi a morosità nel pagamento delle rate di ammortamento.

I residui attivi concernenti le poste di entrate in conto capitale sono determinati, prevalentemente, dalla mancata riscossione delle quote capitale comprese nelle suddette rate di ammortamento.

Quanto ai residui passivi, quelli di parte corrente sono essenzialmente formati dai rimborsi allo Stato ed agli enti pubblici per il personale assegnato e comandato presso la Cassa, la cui effettiva consistenza è accertabile soltanto a chiusura dell'esercizio; quelli relative alle spese in conto capitale sono costituiti, in larga prevalenza, dalle somme rimaste da pagare per l'acquisto di fondi rustici destinati a singole imprese coltivatrici.

La formazione dei residui di esercizio, essenzialmente per quanto concerne i residui attivi, supera largamente le quote eliminate nello stesso periodo, per cui le consistenze finali si incrementano ulteriormente raggiungendo dimensioni notevoli, come è agevole desumere dal seguente prospetto.

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI		(in milioni di lire)		TABELLA 9	
		1982			
Inizio esercizio	Riaccertamenti	Riscossione	Nuova formazione	Consistenza finale	
3.892	-	2.418	3.538	5.012	
		1983			
Inizio esercizio	Riaccertamenti	Riscossione	Nuova formazione	Consistenza finale	
5.012	-	2.774	3.972	6.210	
		1984			
Inizio esercizio	Riaccertamenti	Riscossione	Nuova formazione	Consistenza finale	
6.210	-	3.690	4.589	7.109	
		1985			
Inizio esercizio	Riaccertamenti	Riscossione	Nuova formazione	Consistenza finale	
7.109	-	3.053	4.397	8.453	
		1986			
Inizio esercizio	Riaccertamenti	Riscossione	Nuova formazione	Consistenza finale	
8.453	-	3.342	4.461	9.572	
		1987			
Inizio esercizio	Riaccertamenti	Riscossione	Nuova formazione	Consistenza finale	
9.572	-	4.231	6.167	11.508	
		1988			
Inizio esercizio	Riaccertamenti	Riscossione	Nuova formazione	Consistenza finale	
11.508	-559	4.356	5.465	12.058	
		1.989			
Inizio esercizio	Riaccertamenti	Riscossione	Nuova formazione	Consistenza finale	
12.058	-	4.468	8.740	16.330	

Va pertanto rappresentata l'assoluta ed urgente necessità che l'Ente proceda ad effettuare una puntuale verifica dell'effettiva consistenza di tali residui (operazione già effettuata per i residui passivi nel corso dell'esercizio 1988 e definita con la specifica deliberazione consiliare del 27 luglio 1988) e, quindi, ad assumere tutte le iniziative necessarie per una pronta riscossione dei propri crediti riducendo la situazione entro limiti strettamente fisiologici.

Va altresì segnalata la necessità che l'Ente dia puntuale applicazione al disposto dell'art. 39 del D.P.R. 696 del 1979 circa la dimostrazione dei residui attivi e passivi distintamente per esercizi di provenienza.

6b). GESTIONE DI CASSA

Costanti incrementi delle già notevoli disponibilità di cassa si sono avuti in tutti gli esercizi in esame, il che se, da una parte, ha comportato un pur limitato aumento¹⁸ degli interessi attivi, dall'altro lascia denotare una non adeguata capacità operativa dell'Ente.

L'importo maggiore delle economie in termini di cassa si è avuto sui capitali di bilancio relativi ai fondi per l'acquisto di terreni destinati alla costituzione di singole imprese coltivatrici e di imprese cooperative: tali economie costituiscono, ovviamente, minori investimenti.

¹⁸ - Le disponibilità dell'Ente sono, come è noto, versate, per la quasi totalità, su conti correnti infruttiferi presso la Tesoreria centrale dello Stato ex legge 30 marzo 1981, n. 19.

6c). L'ATTIVITA'

L'attività svolta dalla Cassa nel periodo in esame è riassunta nella tabella seguente e distinta, nei successivi prospetti, con riguardo alla diversa coltura dei terreni oggetto delle iniziative deliberate ed alla loro giacitura, nonché per distribuzione territoriale.

TABELLA ATTIVITA' DELLA CASSA DAL 1982 AL 1989

TABELLA 10

DENOMINAZIONE	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989
Iniziative esaminate								
Numero	380	352	451	1.086	694	811	732	899
Superficie ettari	10.541	13.129	12.260	33.084	22.436	23.868	16.000	23.323
Iniziative deliberate								
Numero	204	228	223	465	387	620	526	628
Superficie ettari	6.540	8.341	5.474	13.305	11.490	16.448	14.777	16.781
Spese (1)	35.084	41.089	31.148	95.946	94.106	142.862	162.371	164.220
Numero famiglie beneficiarie	277	217	240	582	466	787	601	697
Cooperative agricole	7	11	1	9	8	12	15	12
Acquisti perfezionati								
Numero	160	194	194	175	273	422	596	608
Superficie ettari	6.459	6.011	7.075	4.814	8.607	10.370	17.459	15.864
Spese (1)	28.757	29.517	35.066	33.381	63.490	95.712	149.778	150.163
Numero famiglie beneficiarie	194	189	203	187	309	453	630	644
Cooperative agricole	6	5	8	4	5	9	12	14
Riassegnazione terreni rientrati disponibilità cassa e loro vendita								
Fittari deliberati	80	209	85	31	176	44	81	539
Perfezionati numero	8	17	9	2	4	3	2	7
Perfezionati ettari	170	180	77	3	71	10	20	55
Pagamento anticipato del prezzo								
Superficie ettari	4.566	3.970	4.277	5.621	3.709	4.507	4.033	4.118
Prezzo (1)	2.935	2.820	3.032	4.178	4.197	4.511	5.146	4.998
Numero assegnatari singoli	443	532	449	177	267	223	246	251
Cooperative	-	1	2	4	2	5	6	3

(1) - in milioni di lire

TABELLA 11

FONDI ACQUISTATI DALLA CASSA E RIVENDUTI DISTINTI PER QUALITA' DI COLTURA

Denominazione	1982		1983		1984		1985		1986		1987		1988		1989	
	Ha	%														
Semimativo	3.074	47	4.312	51,70	2.777	50,75	5.811	47,87	5.348	50,30	7.351	48,58	4.943	37,78	5.978	40,90
Seminativo irriguo	1.733	26,50	2.386	28,60	1.724	31,50	4.318	35,58	3.509	33	5.761	38,07	5.536	42,31	5.599	38,45
Vigneto	268	4,10	284	3,40	176	3,22	495	4,07	436	4,10	486	3,21	508	3,88	470	3,22
Oliveto	151	2,30	83	1	38	0,70	204	1,68	213	2	195	1,29	158	1,21	212	1,45
Agrumeto	62	0,80	50	0,60	21	0,40	42	0,35	54	0,50	100	0,66	65	0,50	90	0,62
Frutteto	157	2,40	92	1,10	142	2,60	362	2,98	319	3	387	2,56	573	4,32	413	2,83
Bosco	340	5,20	767	9,20	235	4,30	771	6,36	563	5,30	777	5,13	785	6	911	6,24
Pascolo	765	11,70	367	4,40	361	6,60	135	1,11	191	1,80	75	0,50	516	3,94	926	6,34

TABELLA 12

TERRENI RIPARTITI PER GIACITURA

Denominazione	1982		1983		1984		1985		1986		1987		1988		1989	
	Ha	%	Ha	%	Ha	%	Ha	%	Ha	%	Ha	%	Ha	%	Ha	%
Zone di pianura	1.838	26,1	1.945	23,32	1.804	32,95	4.733	39,32	5.019	47,21	6.040	39,91	7.163	54,75	7.076	48,46
Zone di collina	4.702	71,9	6.396	76,68	3.670	67,05	7.289	60,68	5.614	52,79	9.092	60,09	5.921	45,25	7.523	51,54

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ACQUISTI DELIBERATI DISTINTI PER TERRITORIO **TABELLA 13**

Denominazione	1982			
	Ha	%	Lire (1)	%
Italia settentrionale	1.492	22,8	13.374	38,1
Italia centrale, meridionale e insulare	5.048	77,2	21.710	61,9
Denominazione	1983			
	Ha	%	Lire	%
Italia settentrionale	2.069	24,80	14.110	34,34
Italia centrale, meridionale e insulare	6.272	75,20	26.979	65,66
Denominazione	1984			
	Ha	%	Lire	%
Italia settentrionale	1.438	26,30	16.797	53,93
Italia centrale, meridionale e insulare	4.036	73,70	14.351	46,07
Denominazione	1985			
	Ha	%	Lire	%
Italia settentrionale	3.827	28,75	47.205	48,25
Italia centrale, meridionale e insulare	9.478	41,25	48.741	51,75
Denominazione	1986			
	Ha	%	Lire	%
Italia settentrionale	3.229	28,10	42.036	44,70
Italia centrale, meridionale e insulare	8.261	71,90	52.069	55,30
Denominazione	1987			
	Ha	%	Lire	%
Italia settentrionale	6.242	37,95	70.608	49,43
Italia centrale, meridionale e insulare	10.202	62,05	72.254	50,57
Denominazione	1988			
	Ha	%	Lire	%
Italia settentrionale	7.701	52,11	114.765	70,68
Italia centrale, meridionale e insulare	7.076	47,89	47.606	29,31
Denominazione	1989			
	Ha	%	Lire	%
Italia settentrionale	6.843	40,78	90.938	55,38
Italia centrale, meridionale e insulare	9.938	59,22	73.282	44,62

(1) - in milioni di lire

Le deliberazioni favorevoli assunte dal consiglio di amministrazione dell'ente hanno riguardato complessivamente 93.156 ettari di terreni, destinati a n. 3867 famiglie coltivatrici ed a n. 75 cooperative agricole per un costo globale di lire 766.826 milioni di lire.

L'incidenza per ettaro di tale costo, per ciascuno degli esercizi finanziari in esame, è stata la seguente:

esercizio 1982 e 1983	circa	5 milioni di lire		
" 1984	"	5,5	"	"
" 1985	"	7,2	"	"
" 1986	"	8,2	"	"
" 1987	"	8,7	"	"
" 1988	"	11	"	"
" 1989	"	10	"	"

Nei seguenti prospetti vengono esposte, per esercizio finanziario, le operazioni perfezionate dalla Cassa e relative ai terreni effettivamente acquistati e ceduti, distinte per territorio e per beneficiari

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TERRENI ACQUISTATI E CEDUTI PER DISTRIBUZIONE REGIONALE

TABELLA 14.ª

1982		Famiglie coltiv. dirette		Cooperative agricole		1984		Famiglie coltiv. dirette		Cooperative agricole	
Denominazione	Ha	Numero	Ha	Numero	Denominazione	Ha	Numero	Ha	Numero	Ha	Numero
Piemonte	83	4	-	-	Piemonte	67	4	-	-	-	-
Lombardia	40	2	-	-	Lombardia	112	4	-	-	-	-
Friuli V. Giulia	-	-	-	-	Friuli V. Giulia	-	-	-	-	-	-
Veneto	51	4	-	-	Veneto	19	1	-	-	-	-
Emilia Romagna	1.084	65	456	4	Emilia Romagna	403	85	1.419	3	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-
Italia Settentr.	1.258	75	456	4	Italia Settentr.	601	94	1.419	3	-	-
Toscana	806	12	378	1	Toscana	1.410	20	-	-	-	-
Marche	5	1	-	-	Marche	89	4	-	-	-	-
Umbria	450	12	-	-	Umbria	157	11	-	-	-	-
Lazio	481	18	82	1	Lazio	497	13	243	2	-	-
Italia Centrale	1.742	43	460	2	Italia Centrale	2.153	48	243	2	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	Abruzzo	17	1	24	2	-	-
Molise	-	-	-	-	Molise	27	2	-	-	-	-
Campania	65	2	-	-	Campania	71	4	33	1	-	-
Puglia	817	24	-	-	Puglia	846	20	-	-	-	-
Basilicata	323	6	-	-	Basilicata	589	10	-	-	-	-
Calabria	16	1	-	-	Calabria	17	1	-	-	-	-
Italia Meridi.	1.221	33	-	-	Italia Meridi.	1.567	38	57	3	-	-
Sicilia	752	33	-	-	Sicilia	344	4	-	-	-	-
Sardegna	570	10	-	-	Sardegna	691	9	-	-	-	-
Italia Insulare	1.322	43	-	-	Italia Insulare	1.035	13	-	-	-	-
Totale generale	5.543	194	916	6	Totale generale	5.356	193	1.719	8	-	-

1983		Famiglie coltiv. dirette		Cooperative agricole		1985		Famiglie coltiv. dirette		Cooperative agricole	
Denominazione	Ha	Numero	Ha	Numero	Denominazione	Ha	Numero	Ha	Numero	Ha	Numero
Piemonte	375	13	-	-	Piemonte	178	12	23	1	-	-
Lombardia	78	3	-	-	Lombardia	162	8	-	-	-	-
Friuli V. Giulia	-	-	-	-	Friuli V. Giulia	-	-	-	-	-	-
Veneto	56	3	-	-	Veneto	36	2	-	-	-	-
Emilia Romagna	744	46	-	-	Emilia Romagna	956	63	154	2	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-
Italia Settentr.	1.253	65	-	-	Italia Settentr.	1.332	85	177	3	-	-
Toscana	841	14	1.106	2	Toscana	740	13	-	-	-	-
Marche	37	2	-	-	Marche	30	3	-	-	-	-
Umbria	192	7	-	-	Umbria	213	10	-	-	-	-
Lazio	566	32	-	-	Lazio	68	5	-	-	-	-
Italia Centrale	1.636	55	1.106	2	Italia Centrale	1.051	31	-	-	-	-
Abruzzo	11	2	-	-	Abruzzo	16	1	-	-	-	-
Molise	61	2	-	-	Molise	-	-	-	-	-	-
Campania	72	4	64	1	Campania	73	3	346	1	-	-
Puglia	693	20	-	-	Puglia	372	17	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	Basilicata	509	25	-	-	-	-
Calabria	76	3	-	-	Calabria	20	1	-	-	-	-
Italia Meridi.	913	31	64	1	Italia Meridi.	990	47	346	1	-	-
Sicilia	550	29	64	1	Sicilia	520	40	-	-	-	-
Sardegna	397	9	28	1	Sardegna	398	4	-	-	-	-
Italia Insulare	947	38	92	2	Italia Insulare	918	44	-	-	-	-
Totale generale	4.749	189	1.262	5	Totale generale	4.291	207	523	4	-	-

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TERRENI ACQUISTATI E CEDUTI PER DISTRIBUZIONE REGIONALE

TABELLA 14.b

1986				1988					
Denominazione	Famiglie coltiv. dirette		Cooperative agricole		Denominazione	Famiglie coltiv. dirette		Cooperative agricole	
	Ha	Numero	Ha	Numero		Ha	Numero	Ha	Numero
Piemonte	174	12	-	-	Piemonte	580	32	-	-
Lombardia	354	18	-	54	Lombardia	750	12	221	2
Friuli V. Giulia	-	-	-	-	Friuli V. Giulia	16	1	-	-
Veneto	71	5	-	-	Veneto	216	14	-	-
Emilia Romagna	1.563	98	150	-	Emilia Romagna	4.103	243	820	3
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	Trentino Alto Adige	16	1	-	-
Italia Settentr.	2.162	133	204	2	Italia Settentr.	5.681	303	1.041	5
Toscana	1.178	26	-	-	Toscana	1.513	26	117	2
Marche	523	22	-	-	Marche	695	55	606	1
Umbria	359	17	390	1	Umbria	1.086	26	-	-
Lazio	452	28	-	-	Lazio	936	55	-	-
Italia Centrale	2.512	93	390	1	Italia Centrale	4.230	142	723	3
Abruzzo	-	-	141	1	Abruzzo	17	2	-	-
Molise	24	1	-	-	Molise	72	2	-	-
Campania	47	4	-	-	Campania	54	7	-	-
Puglia	620	24	-	-	Puglia	833	44	300	2
Basilicata	902	17	-	-	Basilicata	1.560	30	-	-
Calabria	304	9	152	1	Calabria	254	9	-	-
Italia Meridi.	1.897	55	293	2	Italia Meridi.	2.790	94	300	2
Sicilia	299	9	-	-	Sicilia	1.164	52	384	2
Sardegna	802	17	-	-	Sardegna	1.146	18	-	-
Italia Insulare	1.101	26	-	-	Italia Insulare	2.310	70	384	2
Totale generale	7.672	307	887	5	Totale generale	15.011	609	2.448	12

1987				1989					
Denominazione	Famiglie coltiv. dirette		Cooperative agricole		Denominazione	Famiglie coltiv. dirette		Cooperative agricole	
	Ha	Numero	Ha	Numero		Ha	Numero	Ha	Numero
Piemonte	263	17	-	-	Piemonte	553	41	-	-
Lombardia	555	27	-	-	Lombardia	930	49	-	-
Friuli V. Giulia	-	-	-	-	Friuli V. Giulia	46	1	-	-
Veneto	148	11	-	-	Veneto	163	10	-	-
Emilia Romagna	2.521	170	357	5	Emilia Romagna	3.281	188	815	6
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	Trentino Alto Adige	-	-	-	-
Italia Settentr.	3.489	226	357	5	Italia Settentr.	4.973	289	815	6
Toscana	1.561	27	145	1	Toscana	1.840	48	1.023	4
Marche	515	21	122	3	Marche	605	34	21	1
Umbria	673	28	-	-	Umbria	655	21	31	1
Lazio	621	36	-	-	Lazio	788	61	-	-
Italia Centrale	3.370	112	267	4	Italia Centrale	3.888	164	1.075	6
Abruzzo	180	7	-	-	Abruzzo	332	14	58	1
Molise	27	2	-	-	Molise	-	-	-	-
Campania	29	2	-	-	Campania	205	23	-	-
Puglia	651	38	-	-	Puglia	913	40	79	1
Basilicata	725	27	-	-	Basilicata	1.564	46	-	-
Calabria	255	9	-	-	Calabria	217	11	-	-
Italia Meridi.	1.867	86	-	-	Italia Meridi.	3.231	134	137	2
Sicilia	530	24	-	-	Sicilia	985	46	-	-
Sardegna	438	6	-	-	Sardegna	760	11	-	-
Italia Insulare	968	30	-	-	Italia Insulare	1.745	57	-	-
Totale generale	9.694	454	624	9	Totale generale	13.837	644	2.027	14

I terreni suddetti, di complessivi 76.559 ettari (ceduti per ettari 66.153 a famiglie coltivatrici e per ettari 10.406 a cooperative agricole), hanno riguardato per il 33% l'Italia settentrionale con speciale riferimento al Veneto ed all'Emilia Romagna, per il 32% l'Italia centrale con particolare riferimento alla Toscana ed al Lazio, per il 20% l'Italia meridionale con speciale riguardo alla Puglia e per il 15% l'Italia insulare.

Permane intensa, pertanto, la presenza della Cassa nell'Italia centro-settentrionale, ad eccezione delle regioni alpine e della Liguria, mentre nelle regioni del mezzogiorno e nelle isole si conferma una tendenza alla staticità con lievi punte di incremento nelle sole regioni Basilicata e Puglia.

Molto difficile e complessa appare l'azione della Cassa nella regione siciliana, condizionata, in via generale, da una scarsa chiarezza di metodologia di moderna gestione aziendale, dal valore particolarmente elevato delle offerte di vendita rispetto all'effettiva stima tecnica del terreno, dall'ampia presenza nelle aziende agricole di unicità nell'ordinamento colturale (c.d. monocoltura).

L'investimento medio operato per famiglia coltivatrice e per unità lavorativa attiva, nonché la superficie media delle aziende costituite (tenuto conto anche dei terreni preposseduti) emergono dai seguenti prospetti.

INVESTIMENTO MEDIO OPERATO DISTINTO PER FAMIGLIA
COLTIVATRICE E PER UNITA' LAVORATIVA ATTIVA (in milioni di lire)

TABELLA 15

DENOMINAZIONE	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989
Per famiglia coltivatrice	110,3	119	129,7	151,3	177,5	167,4	226,7	200,5
Per unità lavorativa attiva	43,9	50,5	49	56	66,9	75,4	88,6	74,2

SUPERFICIE MEDIA DELLE AZIENDE COSTITUITE (compresi i beni preposseduti)

TABELLA 16

SUPERFICIE MEDIA	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989
Ettari	22	29	31	38	36	32	25	24

Dal 1949 (data della sua costituzione) al 31 dicembre 1989 la Cassa ha complessivamente acquistato e ceduto ettari 253.284 di terreni, dei quali 225.676 sono stati assegnati a famiglie diretto-coltivatrici e 27.608 a cooperative agricole.

Va dato atto che, dal momento della sua nuova strutturazione avvenuta con l'approvazione dello statuto disposta con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1982 e concretamente attuata nel 1984 con la nomina dei componenti dei nuovi organi, la Cassa ha dato notevole impulso alla propria azione, specie nel campo del riordino e della ricomposizione fondiaria, accorciando notevolmente i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni conseguenti alle richieste presentate dalle famiglie coltivatrici e dalle cooperative agricole; e ciò con una quantità di risorse umane notevolmente inferiore alla prescritta dotazione organica ¹⁹.

Rimane, comunque, un certo scostamento tra l'attività deliberante dei competenti organi della Cassa e l'effettiva conclusione delle iniziative deliberate (stipulazione del contratto di acquisto del terreno e contestuale rivendita del medesimo ai coltivatori diretti ed alle cooperative agricole richiedenti); scostamento che trova le sue ragioni, in parte nella carenza di personale, cui è affidato il compito di curare gli adempimenti di carattere amministrativo conseguenti alle decisioni assunte dal consiglio di amministrazione, in parte nei tempi tecnici connessi allo svolgimento di tali adempimenti ed in parte nello stesso comportamento degli interessati (soggetti venditori e parti assegnatarie), che sono tenuti alla

¹⁹ - Nel periodo 1985/1989 sono stati acquistati 57.014 ettari (mediamente 11402 ettari per anno) rispetto ai 196.270 ettari (mediamente 5451 ettari per anno) acquistati nel periodo 1949/1984.

produzione di determinata documentazione oltre che alla formale accettazione del prezzo deliberato dalla Cassa.

Risultati ancora migliori potranno essere conseguiti una volta coperta la dotazione organica, ove sia mantenuto l'impegno operativo, rimanga costante e congruo il flusso delle disponibilità finanziarie necessarie e siano migliorati i rapporti ed i collegamenti con le regioni e con gli enti regionali di sviluppo; rapporti e collegamenti che debbono essere intensificati per un più efficace ed armonico intervento nel settore agricolo.

In proposito va certamente proseguita l'accelerazione delle operazioni di natura amministrativa, senza la quale l'azione della Cassa si svilirebbe in contenuti e portata operativa.

Senz'altro utile si potrà rivelare a tale scopo la realizzazione del sistema di automazione, che l'Ente ha in via di eleborazione in attuazione delle disposizioni emanate dal presidente del consiglio dei ministri con proprio decreto del 15 febbraio 1989 e della circolare esplicativa del Ministro per la funzione pubblica n. 36928 del 4 agosto 1989.

La Cassa, inoltre, non ha tralasciato di occuparsi del problema dell'insediamento dei giovani in agricoltura, stabilendo, nei criteri di massima da seguire per il finanziamento a favore delle famiglie coltivatrici e delle cooperative agricole, di dare preferenza alle richieste avanzate da giovani coltivatori o da cooperative agricole i cui soci fossero prevalentemente giovani. Nell'esercizio 1989, su un totale di 1162 coltivatori richiedenti, 718 (62%) non superavano i 40 anni di età, 374 (32%) non avevano più di 30 anni e 41 (3,5%) erano ventenni.

Nel prospetto che segue viene esposta la situazione dei terreni rientrati nella disponibilità della Cassa a tutto il 31 dicembre 1989:

TABELLA 17
(indicazione in ettari)

TERRENI RIENTRATI NELLA DISPONIBILITA' DELLA CASSA

DENOMINAZIONE	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989
Consistenza all'inizio dell'esercizio	893	898	1.066	1.219	1.415	1.951	1.815	1.862
Riassegnazioni	184	180	77	48	193	362	133	99
Rientri nel corso dell'esercizio	189	348	230	244	729	226	200	133
Consistenza a fine esercizio	898	1.066	1.219	1.415	1.951	1.815	1.882	1.916 (1)

(1) - Per ettari 539 è già intervenuta la relativa delibera per la rivendita

Per ettari 819 esiste contenzioso con i precedenti assegnatari

Per la restante superficie pari ad ettari 558 è in corso la relativa istruttoria tecnica per la riassegnazione

Le ragioni di tali "rientri" vanno principalmente ricercate nella inadempienza degli assegnatari nel pagamento delle annualità di ammortamento ed anche in gravi inadempienze contrattuali, quali l'abbandono della conduzione diretta del fondo, l'affitto di quest'ultimo a terzi estranei al rapporto Cassa-assegnatario etc.

Il fenomeno ²⁰ va controllato curando che lo stesso si mantenga entro limiti rigorosamente fisiologici, data la difficoltà che l'Ente incontra nella loro riassegnazione ²¹ e la possibile insorgenza, medio tempore, di situazioni di fatto (es. occupazione abusiva del fondo) che rendono la soluzione del problema ancora più complessa.

²⁰ - Va sottolineato che parte di tali "rientri" riguarda terreni che sono diventati di scarsa redditività sotto il profilo agrario.

²¹ - Nel periodo 1982/1989, rispetto ad ettari 76559 acquistati e ceduti, si sono verificati rientri per ettari 2299, pari al 3% delle iniziative perfezionate.

7. RENDICONTO PATRIMONIALE

I dati della situazione patrimoniale, distinti per ciascuno degli esercizi in esame, sono riportati nel seguente prospetto:

TABELLA 10

(in milioni di lire)

STATO PATRIMONIALE		1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989
ATTIVITA'									
Disponibilità liquide		63.207,5	60.944,8	77.064,3	109.203	46.342,3	307.826,4	220.913,5	143.917,6
Residui attivi		5.011,5	6.210,2	7.109,1	8.453	9.572	11.508,0	12.058	16330
Crediti bancari e finanziari		219.039,4	241.895,3	269.757,6	294.914,2	350.911,4	439.830,1	580.199,2	721.405,7
Immobili		570,9	878,0	788,3	1.229,3	1.212,6	1.137,7	1.048,2	1.039,3
Immobilizzazioni tecniche		262,4	272,9	310,7	349,1	532,4	714,5	754,6	964
TOTALE A PAREGGIO		288.191,7	310.201,2	355.030	406.148,6	408.570,7	761.016,7	814.974,1	883656
PASSIVITA'									
Residui passivi		2.476,7	3.039,3	4.385,8	4.732,4	4.827	6.914,0	10.703,0	10415
Debiti bancari e finanziari		2.159,9	2.068,7	2.013,7	1.910,8	1.801,9	1.644,5	1.647,4	1.513,6
Fondi e accantonamenti vari		3.208,5	3.437,5	3.660,2	4.094,9	4.451,2	5.444,0	6.468,2	7.602,1
Porte rettificative dell'attivo		383,2	413,0	443,7	482	523,8	600,2	672,2	757,3
Patrimonio netto:									
1 - Fondo di dotazione		256.770,0	276.770	316.770	366.670	366.770	712.470	751.809,0	811709
2 - Avanzo economico esercizi precedenti		21.099,0	23.193,4	24.472,8	27.756,6	28.156,5	30.196,4	83.944,1	43674,4
3 - Avanzo economico d'esercizio		2.094,4	1.279,3	3.283,8	401,9	2.037,3	3.747,6	9.730,2	7.984,6
		279.963,4	301.242,7	344.526,6	394.828,5	396.965,8	746.414	795.483,3	863368
TOTALE A PAREGGIO		288.191,7	310.201,2	355.030	406.148,6	408.570,7	761.016,7	814.974,1	883656

Il patrimonio netto dell'ente ha avuto costanti incrementi in tutti gli esercizi finanziari passando da una consistenza di 279.963 milioni dell'esercizio 1982 a quella di 863.368 milioni dell'esercizio 1989.

Tali incrementi, peraltro, sono stati, essenzialmente, determinati dagli apporti erogati dallo Stato al fondo di dotazione della Cassa.

Essi, comunque, non hanno avuto alcuna ripercussione significativa sull'ammontare dei proventi attivi derivanti da interessi su depositi e conti correnti bancari, giacchè la disponibilità dell'Ente è giacente presso conti correnti infruttiferi della Tesoreria centrale dello Stato.

Si dà atto che le risultanze del rendiconto patrimoniale concordano con quelle del conto economico.

8. CONTO ECONOMICO

Nel prospetto che segue si espongono i dati del conto economico riguardante ognuno degli esercizi finanziari oggetto della presente relazione:

TABELLA 19

(in milioni di lire)

CONTO ECONOMICO

	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989
ENTRATE								
Entrate correnti	4.848,3	5.593,0	7.309,3	7.614,1	8.535,6	11.635,8	21.293,1	16.273,5
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	158,8	603,7	325,5	119,4	206,9	40,8	51,8	1.067,8
Proventi rivendita terreni	728,8	756,4	888,6	840,2	1.602,5	2.419,7	3.789,1	3.715,3
Spese accessorie rivendita terreni sostenute e recuperate	302,4	498,4	607,1	298,7	953,4	1.148,5	2.522,7	2.420,3
TOTALE	6.038,3	7.451,5	9.130,5	8.872,4	11.298,4	15.244,8	27.656,7	23.476,9
USCITE								
Uscite correnti	3.395,8	5.460,7	6.068,1	7.929,2	7.929,6	10.078,8	16.649,7	10.289,9
Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	61,9	9,6	7,4	36,3	201,9	6,9	43,3	593,7
Ammortamenti immobili, impianti e automezzi, etc.	27,7	29,7	31,2	38,2	41,7	76,4	89,8	71,9
Quote adeguamento fondo anzianità personale	33,7	135,6	135,7	120,6	109,2	192,4	303,1	233,2
Spese notarili ed altre sostenute per acquisti e rivendita terreni	424,7	636,4	614,2	346,2	978,1	1.142,5	2.586,2	2.557,9
TOTALE	3.943,8	6.172	5.846,6	8.470,5	9.260,5	11.497	19.672,1	13.746,6
AVANZO ECONOMICO	2094,5	1.279,5	3283,9	401,9	2037,9	3747,8	7984,6	9.730
TOTALE A PAREGGIO	6.038,3	7.451,5	9.130,5	8.872,4	11.298,4	15.244,8	27.656,7	23.476,9

Per quanto concerne le singole voci di parte attiva va sottolineato il particolare valore della voce "sopravvenienze attive", che si riconnette alle alienazioni, a prezzi aggiornati, di parti di terreni, rappresentati quasi sempre da piccoli appezzamenti in possesso della Cassa.

Il valore differenziale trae origine dal fatto che detti terreni, iscritti in inventario "al costo storico", vengono alienati ai prezzi correnti di mercato.

Per tutti gli esercizi finanziari il conto economico chiude con saldo attivo.

9. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa riguardante gli esercizi in esame emerge dai seguenti prospetti:

TABELLA 20a

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		
Esercizio 1982			Esercizio 1984		
DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale	DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale
Consistenza cassa inizio esercizio		39.149.705.103	Consistenza cassa inizio esercizio		60.944.879.382
Riscossioni in c/competenza	55.130.540.938		Riscossioni in c/competenza	52.500.106.761	
Riscossioni in c/residui	2.419.297.781		Riscossioni in c/residui	3.690.094.564	
		57.548.838.719			56.190.201.325
Pagamenti in c/competenza	31.898.686.106		Pagamenti in c/competenza	38.859.185.873	
Pagamenti in c/residui	1.492.351.077		Pagamenti in c/residui	1.211.500.320	
		-33.391.037.183			-40.070.686.193
Avarzo cassa fine esercizio		63.307.507.039	Avarzo cassa fine esercizio		77.064.394.514
Residui attivi esercizi prec.	1.474.005.339		Residui attivi esercizi prec.	2.520.186.524	
Residui attivi dell'esercizio	3.537.559.580		Residui attivi dell'esercizio	4.588.941.270	
		5.011.564.919			7.109.127.794
Residui passivi esercizi prec.	1.131.681.792		Residui passivi esercizi prec.	1.827.850.880	
Residui passivi dell'esercizio	1.345.044.995		Residui passivi dell'esercizio	2.557.955.823	
		-2.476.726.787			-4.385.806.703
Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		65.842.345.171	Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		79.787.715.605
		Esercizio 1983			Esercizio 1985
DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale	DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale
Consistenza cassa inizio esercizio		63.307.507.039	Consistenza cassa inizio esercizio		77.064.394.514
Riscossioni in c/competenza	31.163.654.359		Riscossioni in c/competenza	63.814.295.434	
Riscossioni in c/residui	2.773.520.416		Riscossioni in c/residui	3.053.411.519	
		33.937.174.775			66.867.706.953
Pagamenti in c/competenza	34.904.446.879		Pagamenti in c/competenza	40.030.590.298	
Pagamenti in c/residui	1.395.355.553		Pagamenti in c/residui	2.698.453.966	
		-36.299.802.432			-42.729.044.264
Avarzo cassa fine esercizio		60.944.879.382	Avarzo cassa fine esercizio		101.203.057.203
Residui attivi esercizi prec.	2.238.044.503		Residui attivi esercizi prec.	4.055.716.275	
Residui attivi dell'esercizio	3.972.236.585		Residui attivi dell'esercizio	4.397.382.746	
		6.210.281.088			8.453.099.021
Residui passivi esercizi prec.	1.081.371.234		Residui passivi esercizi prec.	1.687.352.737	
Residui passivi dell'esercizio	1.957.979.966		Residui passivi dell'esercizio	3.045.058.558	
		-3.039.351.200			-4.732.411.295
Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		64.115.809.270	Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		104.923.744.929

TABELLA 20b

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			Esercizio 1986			Esercizio 1988		
DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale	DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale	DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale
Consistenza cassa inizio esercizio		101.203.057.203	Consistenza cassa inizio esercizio		307.826.439.744	Consistenza cassa inizio esercizio		220.913.540.321
Riscossioni in c/competenza	15.792.527.449		Riscossioni in c/competenza	65.783.990.340		Riscossioni in c/competenza	90.277.093.349	
Riscossioni in c/residui	3.342.409.987		Riscossioni in c/residui	4.355.974.970		Riscossioni in c/residui	4.467.957.490	
		19.134.937.436			70.139.865.310			94.745.050.839
Pagamenti in c/competenza	71.539.345.468		Pagamenti in c/competenza	151.560.447.602		Pagamenti in c/competenza	162.336.689.230	
Pagamenti in c/residui	2.456.265.346		Pagamenti in c/residui	5.492.317.131		Pagamenti in c/residui	9.405.049.648	
		-73.995.610.814			-157.052.764.733			-171.741.738.878
Avarzo cassa fine esercizio		46.342.383.825	Avarzo cassa fine esercizio		220.913.540.321	Avarzo cassa fine esercizio		143.916.852.282
Residui attivi esercizi prec.	5.110.689.034		Residui attivi esercizi prec.	6.592.569.160		Residui attivi esercizi prec.	7.589.913.761	
Residui attivi dell'esercizio	4.461.198.792		Residui attivi dell'esercizio	5.465.302.091		Residui attivi dell'esercizio	8.740.572.101	
		9.571.887.826			12.057.871.251			16.330.485.862
Residui passivi esercizi prec.	2.276.145.949		Residui passivi esercizi prec.	770.689.060		Residui passivi esercizi prec.	1.297.821.124	
Residui passivi dell'esercizio	2.551.280.885		Residui passivi dell'esercizio	9.932.181.712		Residui passivi dell'esercizio	9.117.550.555	
		-4.827.426.834			-10.702.870.772			-10.415.371.679
Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		51.086.844.817	Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		222.268.540.800	Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		149.831.966.465
		Esercizio 1987			Esercizio 1989			
DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale	DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale	DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale
Consistenza cassa inizio esercizio		46.342.383.825	Consistenza cassa inizio esercizio		220.913.540.321	Consistenza cassa inizio esercizio		143.916.852.282
Riscossioni in c/competenza	365.030.959.434		Riscossioni in c/competenza	90.277.093.349		Riscossioni in c/competenza	162.336.689.230	
Riscossioni in c/residui	4.230.567.145		Riscossioni in c/residui	4.467.957.490		Riscossioni in c/residui	9.405.049.648	
		369.261.526.579			94.745.050.839			163.741.738.878
Pagamenti in c/competenza	105.214.060.378		Pagamenti in c/competenza	162.336.689.230		Pagamenti in c/competenza	162.336.689.230	
Pagamenti in c/residui	2.563.410.282		Pagamenti in c/residui	9.405.049.648		Pagamenti in c/residui	9.405.049.648	
		-107.777.470.660			-171.741.738.878			-171.741.738.878
Avarzo cassa fine esercizio		307.826.439.744	Avarzo cassa fine esercizio		220.913.540.321	Avarzo cassa fine esercizio		143.916.852.282
Residui attivi esercizi prec.	5.341.320.681		Residui attivi esercizi prec.	7.589.913.761		Residui attivi esercizi prec.	7.589.913.761	
Residui attivi dell'esercizio	6.166.550.759		Residui attivi dell'esercizio	8.740.572.101		Residui attivi dell'esercizio	8.740.572.101	
		11.507.871.440			16.330.485.862			16.330.485.862
Residui passivi esercizi prec.	2.264.016.552		Residui passivi esercizi prec.	1.297.821.124		Residui passivi esercizi prec.	1.297.821.124	
Residui passivi dell'esercizio	4.649.602.297		Residui passivi dell'esercizio	9.117.550.555		Residui passivi dell'esercizio	9.117.550.555	
		-6.913.618.849			-10.415.371.679			-10.415.371.679
Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		312.420.692.335	Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		149.831.966.465	Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		149.831.966.465

10. GESTIONE DEGLI ENTI DI SVILUPPO

Come già rilevato la gestione in esame è separata da quella istituzionale, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 13 della legge 26 maggio 1965, n. 590.

Si riportano, per ciascuno degli esercizi in esame, i prospetti relativi al rendiconto finanziario, al conto economico, alla situazione patrimoniale ed alla situazione amministrativa e si pongono in evidenza, dal complesso dei dati, quegli elementi che suggeriscono considerazioni di qualche rilievo.

Tutti gli esercizi chiudono con un notevole avanzo di amministrazione; tale favorevole situazione finanziaria costituisce una ulteriore conferma della mancata soddisfacente attuazione dei programmi di finanziamento.

TABELLA 21

BILANCIO FINANZIARIO		Esercizio 1982		Esercizio 1986	
DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO
Entrate in conto capitale	730.575.102	Entrate in conto capitale	140.433.000	Entrate in conto capitale	818.685.319
Redditi e proventi patrimoniali	441.721.975	Redditi e proventi patrimoniali	1.624.512.988	Redditi e proventi patrimoniali	495.628.104
TOTALE ENTRATE	1.172.297.077	TOTALE ENTRATE	1.764.945.988	TOTALE ENTRATE	1.334.257.223
DISAVANZO FINANZIARIO	592.648.911	DISAVANZO FINANZIARIO		DISAVANZO FINANZIARIO	2.229.782.034
Esercizio 1983					
DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO
Entrate in conto capitale	691.113.009	Entrate in conto capitale	600.795.000	Entrate in conto capitale	895.289.480
Redditi e proventi patrimoniali	463.872.065	Redditi e proventi patrimoniali	1.214.103.052	Redditi e proventi patrimoniali	566.449.208
TOTALE ENTRATE	1.154.985.074	TOTALE ENTRATE	1.814.898.052	TOTALE ENTRATE	1.461.738.688
DISAVANZO FINANZIARIO	659.912.978	DISAVANZO FINANZIARIO		DISAVANZO FINANZIARIO	615.629.312
Esercizio 1984					
DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO
Entrate in conto capitale	791.668.539	Entrate in conto capitale	232.934.000	Entrate in conto capitale	1.157.033.230
Redditi e proventi patrimoniali	500.653.615	Redditi e proventi patrimoniali	439.957.149	Redditi e proventi patrimoniali	660.006.474
TOTALE ENTRATE	1.292.322.154	TOTALE ENTRATE	672.891.149	TOTALE ENTRATE	1.817.039.704
AVANZ. FINANZ.		AVANZ. FINANZ.	619.431.005	AVANZ. FINANZ.	369.868.639
Esercizio 1985					
DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO
Entrate in conto capitale	929.319.747	Entrate in conto capitale	201.265.000	Entrate in conto capitale	998.707.356
Redditi e proventi patrimoniali	541.089.451	Redditi e proventi patrimoniali	451.875.145	Redditi e proventi patrimoniali	733.276.283
TOTALE ENTRATE	1.470.409.198	TOTALE ENTRATE	653.140.145	TOTALE ENTRATE	1.033.401.925
AVANZ. FINANZ.		AVANZ. FINANZ.	817.269.053	DISAVANZO FINANZIARIO	2.765.385.564
Esercizio 1989					
DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO
Entrate in conto capitale	929.319.747	Entrate in conto capitale	201.265.000	Entrate in conto capitale	998.707.356
Redditi e proventi patrimoniali	541.089.451	Redditi e proventi patrimoniali	451.875.145	Redditi e proventi patrimoniali	733.276.283
TOTALE ENTRATE	1.470.409.198	TOTALE ENTRATE	653.140.145	TOTALE ENTRATE	1.033.401.925
AVANZ. FINANZ.		AVANZ. FINANZ.	817.269.053	DISAVANZO FINANZIARIO	2.765.385.564
Esercizio 1988					
DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO
Entrate in conto capitale	929.319.747	Entrate in conto capitale	201.265.000	Entrate in conto capitale	998.707.356
Redditi e proventi patrimoniali	541.089.451	Redditi e proventi patrimoniali	451.875.145	Redditi e proventi patrimoniali	733.276.283
TOTALE ENTRATE	1.470.409.198	TOTALE ENTRATE	653.140.145	TOTALE ENTRATE	1.033.401.925
AVANZ. FINANZ.		AVANZ. FINANZ.	817.269.053	DISAVANZO FINANZIARIO	2.765.385.564
Esercizio 1987					
DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO
Entrate in conto capitale	929.319.747	Entrate in conto capitale	201.265.000	Entrate in conto capitale	998.707.356
Redditi e proventi patrimoniali	541.089.451	Redditi e proventi patrimoniali	451.875.145	Redditi e proventi patrimoniali	733.276.283
TOTALE ENTRATE	1.470.409.198	TOTALE ENTRATE	653.140.145	TOTALE ENTRATE	1.033.401.925
AVANZ. FINANZ.		AVANZ. FINANZ.	817.269.053	DISAVANZO FINANZIARIO	2.765.385.564
Esercizio 1986					
DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO	DESCRIZIONE	IMPOR TO
Entrate in conto capitale	929.319.747	Entrate in conto capitale	201.265.000	Entrate in conto capitale	998.707.356
Redditi e proventi patrimoniali	541.089.451	Redditi e proventi patrimoniali	451.875.145	Redditi e proventi patrimoniali	733.276.283
TOTALE ENTRATE	1.470.409.198	TOTALE ENTRATE	653.140.145	TOTALE ENTRATE	1.033.401.925
AVANZ. FINANZ.		AVANZ. FINANZ.	817.269.053	DISAVANZO FINANZIARIO	2.765.385.564

CONTO ECONOMICO

Esercizio 1982

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ENTRATE		SPESE	
Redditi e proventi patrimoniali	441.721.975	Oneri tributari	
Insussistenze passive	-	Spese non classificabili in altre voci	100.000.000
Poste correttive e compensative	-	Oneri finanziari	40.433.000
Proventi da rivendita a coltivatori	-	Spese per trasfer.	12.870.300
TOTALE ENTRATE	441.721.975	TOTALE SPESE	153.303.300
		AVANZO ECONOMICO	288.418.675

Esercizio 1983

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ENTRATE		SPESE	
Redditi e proventi patrimoniali	446.609.865	Oneri tributari	500.795.000
Insussistenze passive	-	Spese non classificabili in altre voci	100.000.000
Poste correttive e compensative	17.262.200	Oneri finanziari	-
Proventi da rivendita a coltivatori	-	Spese per trasfer.	866.095.769
TOTALE ENTRATE	463.872.065	TOTALE SPESE	1.466.890.769
DISAVANZO ECONOMICO	1.003.018.704		

Esercizio 1984

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ENTRATE		SPESE	
Redditi e proventi patrimoniali	500.653.615	Oneri tributari	132.934.000
Insussistenze passive	-	Spese non classificabili in altre voci	100.000.000
Poste correttive e compensative	-	Oneri finanziari	-
Proventi da rivendita a coltivatori	905.065.003	Spese per trasfer.	167.029.261
TOTALE ENTRATE	1.405.718.618	TOTALE SPESE	399.963.261
		AVANZO ECONOMICO	1.005.755.357

Esercizio 1985

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ENTRATE		SPESE	
Redditi e proventi patrimoniali	526.386.051	Oneri tributari	101.265.000
Insussistenze passive	-	Spese non classificabili in altre voci	100.000.000
Poste correttive e compensative	14.703.400	Oneri finanziari	-
Proventi da rivendita a coltivatori	52.685.360	Spese per trasfer.	173.845.589
TOTALE ENTRATE	593.774.811	TOTALE SPESE	375.110.589
		AVANZO ECONOMICO	218.664.222

TABELLA 22

Esercizio 1986

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ENTRATE		SPESE	
Redditi e proventi patrimoniali	483.816.709	Oneri tributari	404.989.000
Insuellenze passive	-	Spese non classifi- cabili in altre voci	100.000.000
Poste correttive e compensative	11.811.395	Oneri finanziari	-
Proventi da rivendita a coltivatori	-	Spese per trasfer.	14.579.000
TOTALE ENTRATE	495.628.104	TOTALE SPESE	519.568.000
DISAVANZO ECONOMICO	23.939.896		

Esercizio 1987

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ENTRATE		SPESE	
Redditi e proventi patrimoniali	561.189.083	Oneri tributari	173.163.000
Insuellenze passive	-	Spese non classifi- cabili in altre voci	100.000.000
Poste correttive e compensative	5.260.125	Oneri finanziari	-
Proventi da rivendita a coltivatori	202.987.590	Spese per trasfer.	169.038.932
TOTALE ENTRATE	769.436.798	TOTALE SPESE	442.201.932
		AVANZO ECONOMICO	327.234.866

Esercizio 1988

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ENTRATE		SPESE	
Redditi e proventi patrimoniali	653.006.474	Oneri tributari	135.747.000
Insuellenze passive	36.276.000	Spese non classifi- cabili in altre voci	100.000.000
Poste correttive e compensative	7.000.000	Oneri finanziari	-
Proventi da rivendita a coltivatori	-	Spese per trasfer.	-
TOTALE ENTRATE	696.282.474	TOTALE SPESE	235.747.000
		AVANZO ECONOMICO	460.535.474

Esercizio 1989

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ENTRATE		SPESE	
Redditi e proventi patrimoniali	733.276.283	Oneri tributari	576.458.000
Insuellenze passive	-	Spese non classifi- cabili in altre voci	100.000.000
Poste correttive e compensative	-	Oneri finanziari	-
Proventi da rivendita a coltivatori	-	Spese per trasfer.	13.089.578
TOTALE ENTRATE	733.276.283	TOTALE SPESE	689.547.578
		AVANZO ECONOMICO	43.728.705

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO PATRIMONIALE

Esercizio 1982

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità liquide	16.213.042.848	Residui passivi	3.478.491.942
Residui attivi	2.055.768.961	Fondi di dotazione	49.200.000.000
Crediti bancari e finanziari	40.124.688.133	Avarzo economico esercizi precedenti	5.426.589.325
		Avarzo d'esercizio	288.418.675
TOTALE	58.393.499.942	TOTALE	54.915.008.000
		TOTALE A PAREGGIO	58.393.499.942

Esercizio 1983

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità liquide	14.507.186.032	Residui passivi	2.607.026.589
Residui attivi	2.230.247.446	Fondi di dotazione	49.200.000.000
Crediti bancari e finanziari	39.781.582.407	Avarzo economico esercizi precedenti	5.715.008.000
		Avarzo d'esercizio	-1.003.018.704
TOTALE	56.519.015.885	TOTALE	53.911.989.296
		TOTALE A PAREGGIO	56.519.015.885

Esercizio 1984

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità liquide	14.516.387.568	Residui passivi	2.557.524.732
Residui attivi	2.790.975.058	Fondi di dotazione	40.200.000.000
Crediti bancari e finanziari	40.167.906.759	Avarzo economico esercizi precedenti	4.711.989.296
		Avarzo d'esercizio	1.005.755.357
TOTALE	57.475.269.385	TOTALE	54.917.744.653
		TOTALE A PAREGGIO	57.475.269.385

Esercizio 1985

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità liquide	15.708.468.524	Residui passivi	2.657.524.732
Residui attivi	2.416.163.155	Fondi di dotazione	49.200.000.000
Crediti bancari e finanziari	39.569.301.928	Avarzo economico esercizi precedenti	5.717.744.653
		Avarzo d'esercizio	218.664.222
TOTALE	57.693.933.607	TOTALE	55.136.408.875
		TOTALE A PAREGGIO	57.693.933.607

TABELLA 23

Esercizio 1986

DESCRIZIONI	IMPORTO	DESCRIZIONI	IMPORTO
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità liquide	13.259.777.369	Residui passivi	2.557.468.532
Residui attivi	2.655.733.076	Fondi di dotazione	49.200.000.000
Crediti bancari e finanziari	41.775.144.066	Avarzo economico esercizi precedenti	5.936.408.875
		Avarzo d'esercizio	-23.939.896
TOTALE	57.689.937.511	TOTALE	55.112.468.979
		TOTALE A PAREGGIO	57.689.937.511

Esercizio 1987

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità liquide	12.035.772.341	Residui passivi	2.557.524.732
Residui attivi	3.243.447.992	Fondi di dotazione	49.200.000.000
Crediti bancari e finanziari	42.718.008.244	Avarzo economico esercizi precedenti	5.912.468.979
		Avarzo d'esercizio	327.234.866
TOTALE	57.997.228.577	TOTALE	55.439.703.845
		TOTALE A PAREGGIO	57.997.228.577

Esercizio 1988

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità liquide	12.210.590.924	Residui passivi	-
Residui attivi	3.438.498.048	Fondi di dotazione	49.200.000.000
Crediti bancari e finanziari	40.251.150.347	Avarzo economico esercizi precedenti	6.239.703.845
		Avarzo d'esercizio	460.535.474
TOTALE	55.900.239.319	TOTALE	55.900.239.319
		TOTALE A PAREGGIO	

Esercizio 1989

DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità liquide	9.503.405.103	Residui passivi	-
Residui attivi	5.115.819.493	Fondi di dotazione	49.200.000.000
Crediti bancari e finanziari	41.324.743.428	Avarzo economico esercizi precedenti	6.700.239.319
		Avarzo d'esercizio	43.728.705
TOTALE	55.943.968.024	TOTALE	55.943.968.024
		TOTALE A PAREGGIO	

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		Esercizio 1982
DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale
Consistenza cassa inizio esercizio		17.002.905.415
Riscossioni in c/competenza	176.061.428	
Riscossioni in c/residui	1.916.461.638	
		2.092.523.066
Pagamenti in c/competenza	1.724.512.988	
Pagamenti in c/residui	1.157.872.645	
		-2.882.385.633
Avarzo cassa fine esercizio		16.213.042.848
Residui attivi esercizi prec.	1.059.533.312	
Residui attivi dell'esercizio	996.235.649	
		2.055.768.961
Residui passivi esercizi prec.	3.438.058.942	
Residui passivi dell'esercizio	40.433.000	
		-3.478.319.942
Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		44.790.319.867
		Esercizio 1983
DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale
Consistenza cassa inizio esercizio		16.213.042.848
Riscossioni in c/competenza	37.615.043	
Riscossioni in c/residui	942.891.546	
		980.506.589
Pagamenti in c/competenza	1.814.898.052	
Pagamenti in c/residui	871.465.353	
		-2.686.363.403
Avarzo cassa fine esercizio		14.507.186.032
Residui attivi esercizi prec.	1.112.877.415	
Residui attivi dell'esercizio	1.117.370.031	
		2.230.247.446
Residui passivi esercizi prec.	2.607.026.589	
Residui passivi dell'esercizio	-	
		-2.607.026.589
Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		14.130.406.889

TABELLA 24a

Esercizio 1984

DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale
Consistenza cassa inizio esercizio		14.507.186.032
Riscossioni in c/competenza	100.056.539	
Riscossioni in c/residui	631.538.003	
		731.594.542
Pagamenti in c/competenza	672.891.149	
Pagamenti in c/residui	49.501.857	
		-722.393.006
Avarzo cassa fine esercizio		14.516.387.568
Residui attivi esercizi prec.	1.598.709.443	
Residui attivi dell'esercizio	1.192.265.615	
		2.790.975.058
Residui passivi esercizi prec.	2.557.524.732	
Residui passivi dell'esercizio		
		-2.557.524.732
Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		14.749.837.894

Esercizio 1985

DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale
Consistenza cassa inizio esercizio		14.516.387.568
Riscossioni in c/competenza	244.464.764	
Riscossioni in c/residui	1.600.756.337	
		1.845.221.101
Pagamenti in c/competenza	653.140.145	
Pagamenti in c/residui	-	
		-653.140.145
Avarzo cassa fine esercizio		15.708.468.524
Residui attivi esercizi prec.	1.190.218.721	
Residui attivi dell'esercizio	1.225.944.434	
		2.416.163.155
Residui passivi esercizi prec.	2.557.524.732	
Residui passivi dell'esercizio	-	
		-2.557.524.732
Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		15.567.106.947

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		Esercizio 1986	
DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale	
Consistenza cassa inizio esercizio		15.708.468.524	
Riscossioni in c/competenza	77.965.228		
Riscossioni in c/residui	1.016.722.074		
		1.094.687.302	
Pagamenti in c/competenza	3.544.095.457		
Pagamenti in c/residui	-		
		-3.544.095.457	
Avanzo cassa fine esercizio		13.259.060.369	
Residui attivi esercizi prec.	1.399.441.081		
Residui attivi dell'esercizio	1.256.291.995		
		2.655.733.076	
Residui passivi esercizi prec.	2.557.524.732		
Residui passivi dell'esercizio	19.943.800		
		-2.577.468.532	
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		13.337.324.913	

		Esercizio 1987	
DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale	
Consistenza cassa inizio esercizio		13.259.060.369	
Riscossioni in c/competenza	122.700.780		
Riscossioni in c/residui	751.322.992		
		874.023.772	
Pagamenti in c/competenza	2.077.368.000		
Pagamenti in c/residui	19.943.800		
		-2.097.311.800	
Avanzo cassa fine esercizio		12.035.772.341	
Residui attivi esercizi prec.	1.904.410.084		
Residui attivi dell'esercizio	1.339.037.908		
		3.243.447.992	
Residui passivi esercizi prec.	2.557.524.732		
Residui passivi dell'esercizio	-		
		-2.557.524.732	
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		12.721.695.601	

TABELLA 24b

Esercizio 1988

DESCRIZIONE	Importo parziale	Importo totale
Consistenza cassa inizio esercizio		12.035.772.341
Riscossioni in c/competenza	308.168.793	
Riscossioni in c/residui	1.313.820.855	
		1.621.989.648
Pagamenti in c/competenza	1.447.171.065	
Pagamenti in c/residui	-	
		-1.447.171.065
Avarzo cassa fine esercizio		12.210.590.924
Residui attivi esercizi prec.	1.929.627.137	
Residui attivi dell'esercizio	1.508.870.911	
		3.438.498.048
Residui passivi esercizi prec.	-	
Residui passivi dell'esercizio	-	
		-
Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		15.649.088.972

DESCRIZIONE	Esercizio 1989	
	Importo parziale	Importo totale
Consistenza cassa inizio esercizio		12.210.590.924
Riscossioni in c/competenza	420.882.721	
Riscossioni in c/residui	667.181.398	
		1.088.064.119
Pagamenti in c/competenza	3.795.249.940	
Pagamenti in c/residui	-	
		-3.795.249.940
Avarzo cassa fine esercizio		9.503.405.103
Residui attivi esercizi prec.	2.771.316.650	
Residui attivi dell'esercizio	2.344.502.843	
		5.115.819.943
Residui passivi esercizi prec.	-	
Residui passivi dell'esercizio	-	
		-
Avarzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		14.619.224.596

Tutti gli esercizi finanziari, ad eccezione di quelli relativi agli anni 1984, 1985 e 1988, presentano un disavanzo finanziario dovuto all'eccedenza delle spese di conto capitale, che hanno assorbito e superato, in genere, la differenza positiva fra le entrate e le spese correnti.

Le entrate correnti sono essenzialmente rappresentate dai redditi e proventi patrimoniali e, più precisamente, dagli interessi attivi sui finanziamenti agli enti di sviluppo e dagli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute dagli assegnatari di terreni. La gestione di tali poste di entrata viene esposta nelle seguenti tabelle A e B.

TABELLA 25

TABELLA "A" INTERESSI ATTIVI COMPRESI NELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO
DOVUTE DAGLI ASSEGNATARI
(in milioni di lire)

ESERCIZI	PREV. DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE
1982	240	312,9	57,3	255,6
1983	309	305,2	-	305,2
1984	390	355,5	28,7	326,8
1985	430	384,8	32,9	351,9
1986	500	360,6	0,8	359,8
1987	580	430,1	26,1	404
1988	580	523,2	28,5	494
1989	720	608,5	233,7	374

TABELLA "B" INTERESSI ATTIVI PER FINANZIAMENTI AGLI ENTI DI SVILUPPO
(in milioni di lire)

ESERCIZI	PREV. DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE
1982	120	128,7	22,4	106,3
1983	130	141,3	20,3	121
1984	160	145,1	9,4	135,7
1985	160	141,5	9,7	131,8
1986	260	123,1	-	123,1
1987	220	131	12,8	118,2
1988	150	129,7	6,9	122,8
1989	160	124,7	-	124,7

TABELLA 26

TABELLA "C" QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLE ANNUALITÀ DI AMMORTAMENTO
DOVUTE DAGLI ASSEGNATARI (in milioni di lire)

ESERCIZI	PREV. DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE
1982	880	728,7	94,4	634,2
1983	700	691,1	-	691,1
1984	850	755,8	26	729,8
1985	950	800,7	58,5	742,2
1986	1.300	773,3	-	773,3
1987	1.420	848,6	31,7	816,9
1988	1.420	919,7	28,4	891,3
1989	1.520	962,9	151,4	811,5

A formare l'importo delle entrate in conto capitale concorrono quasi esclusivamente le somme relative alla quote capitali comprese nelle predette annualità di ammortamento e non riscosse, nelle quasi loro totalità, nei rispettivi esercizi. La gestione di tali poste di bilancio è rappresentata nella seguente tabella C.

Le spese in conto capitale, relative esclusivamente ai finanziamenti operati dalla Cassa, in forza delle disposizioni di cui al titolo II della legge 26 maggio 1965, n. 590 ²², per acquisti di fondi rustici ed esecuzione di opere di trasformazione fondiaria, risultano impegnate in misura notevolmente inferiore alle previsioni definitive (cfr. la seguente tabella D illustrativa della situazione): quelle impegnate, comunque, sono state interamente pagate nel corso del rispettivo esercizio.

²² - Dalla somma globale destinata a tale fine, pari a lire 55.439 milioni, la Cassa ha disposto erogazioni a favore degli enti di sviluppo agricolo per quasi l'intera disponibilità sulla base di programmi di massima formulati dagli enti stessi ed approvati dagli organi di controllo competenti e dall'organo deliberante della Cassa medesima.

TABELLA 27

TABELLA "D" FINANZIAMENTI PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI ED ESECUZIONE
DI OPERE AGRARIE
(in milioni di lire)

ESERCIZI	PREV. DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE
1982	6.458,2	1.624,5	1.624,5	4.833,7
1983	5.182,3	1.214,1	1.214,1	3.968,2
1984	6.586,4	439,9	439,9	6.146,5
1985	7.049,4	451,8	451,8	6.597,6
1986	7.268,2	3.039,1	3.039,1	4.229,1
1987	7.299,2	1.804,2	1.804,2	5.495,0
1988	5.170,3	1.211,4	1.211,4	3.958,9
1989	3.259	2.085,3	2.085,3	1.173,6

I residui attivi, sia di parte corrente che in conto capitale, rappresentano una elevatissima aliquota dei rispettivi accertamenti, il che denota una costante difficoltà nella realizzazione delle entrate, giustificabile, in relazione alla loro specifica natura, soltanto per gli interessi attivi sui finanziamenti e sui depositi.

Le risultanze di bilancio confermano una altrettanto costante staticità della operatività degli enti di sviluppo agricolo, nonostante i ripetuti interventi sollecitatori della Cassa.

Al 31 dicembre 1989, risultano assegnazioni da definire per ettari 5.000 circa, rispetto ai 26.838 acquistati ²³.

Tali mancate assegnazioni (in alcuni casi i terreni sono stati acquistati da oltre un decennio) vengono giustificate in parte con situazioni di fatto venutesi a creare medio tempore per occupazioni abusive dei terreni da parte di terzi e di cooperative non aventi diritto o di affittuari delle ex ditte proprietarie con conseguente insorgere di contenzioso (Puglia, Sicilia, Calabria), in parte con la mancata adesione degli aspiranti assegnatari, alla rivalutazione dei terreni (richiesta dalla Cassa) all'atto della stipulazione dei contratti definitivi di assegnazione ed in parte con l'intendimento di alcuni enti di sviluppo agricolo, di destinare i terreni acquistati ad iniziative sperimentali, ovvero di gestire direttamente i medesimi (e ciò in contrasto con le finalità della legge 590 del 1965) malgrado la presenza di richieste di assegnazione.²⁴

²³ - I 21.902 ettari assegnati sono stati, rispettivamente, destinati ad 841 famiglie diretto-coltivatrici ed a 16 cooperative agricole.

²⁴ - In proposito la Cassa, con nota 29 aprile 1988, n. 7992, nel sollecitare ancora una volta l'ente di sviluppo agricolo in Umbria a definire le restanti operazioni di

Il Collegio dei revisori non ha tralasciato di rappresentare, agli organi responsabili della Cassa, la necessità di appropriati interventi onde risolvere la situazione di staticità venutasi a creare.

Detto Ente, da parte sua, è ripetutamente intervenuto, sia presso gli enti di sviluppo agricolo destinatari dei finanziamenti che presso i competenti organi regionali.

Il problema si presenta certamente complesso e ne va sottolineata l'urgente soluzione sia mediante più incisivi interventi, nei confronti degli stessi enti di sviluppo agricolo interessati, che degli organismi regionali competenti, sia esaminando la possibilità di un intervento diretto (sostitutivo) della Cassa medesima, sia, in ultima analisi, mediante disposizioni di carattere normativo che restituiscano il necessario grado di efficienza agli enti di sviluppo in parola.

Circa la gestione dei residui, rilevato che la consistenza di quelli passivi (2.557,5 milioni) risulta completamente azzerata al 31 dicembre 1988 e che la gestione dell'esercizio 1989 non ha dato luogo alla formazione di nuovi residui del genere, va osservato che quelli attivi presentano tuttora una consistenza piuttosto rilevante, come è possibile desumere dal seguente prospetto:

assegnazione di fondi rustici acquistati con i finanziamenti della legge 590/1965, ha rappresentato alla Procura Generale presso la Corte dei Conti, la situazione dell'azienda agricola "Castiglione Aldobrando" in agro di Gubbio, che l'ente di sviluppo, anzichè assegnare ai richiedenti, intenderebbe gestire direttamente o destinarla alla sperimentazione. Al riguardo presso la suddetta Procura Generale risulta aperta apposita istruttoria.

Consistenza all'inizio dell'esercizio 1989	(in milioni di lire) 3.438,4
Riaccertamenti	=
Riscossioni	<u>667,1</u> 2.771,3
Residui formati nell'esercizio 1989	<u>2.344,5</u>
Consistenza alla fine dell'esercizio 1989	5.115,8

Il costante progressivo accumulo di residui attivi in uno con il lento processo del loro smaltimento inducono a sollecitare l'assunzione di ogni utile iniziativa per il recupero dei crediti, le cui dimensioni hanno raggiunto livelli davvero notevoli ²⁵.

Della situazione patrimoniale sono proprio le disponibilità la posta più rappresentativa: la relativa giacenza si trova presso la Tesoreria centrale dello Stato.

La situazione amministrativa presenta, in ciascuno degli esercizi finanziari in esame, un notevole avanzo di amministrazione che copre ampiamente i disavanzi finanziari.

²⁵ - Il collegio dei revisori, anche per tale questione, ha invitato la Cassa ad adottare le necessarie iniziative al riguardo

11. CONTO CONSOLIDATO

Il conto consolidato comprende le risultanze finali della gestione istituzionale e di quella relativa agli interventi degli enti agricoli di sviluppo nella formazione della proprietà coltivatrice, di cui agli articoli 12 e 13 della legge 26 maggio 1965, n. 590.

Esso è formato dai seguenti elaborati:

RENDICONTO FINANZIARIO
RENDICONTO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

TABELLA 20a

RENDICONTO FINANZIARIO				Esercizio 1982				Esercizio 1984			
GESTIONE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DA RISCOUTERE	GESTIONE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DA RISCOUTERE	GESTIONE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DA RISCOUTERE
ENTRATE				ENTRATE				ENTRATE			
Correnti	4.072,5	5.290	2.172,8	Correnti	7.615	7.009,9	3.126,6	Correnti	7.615	7.009,9	3.126,6
In conto capitale	53.491,0	54.305,3	2.360,0	In conto capitale	11.612	50.196,2	2.654	In conto capitale	11.612	50.196,2	2.654
Partite di giro	392,4	244,9	0,8	Partite di giro	453,5	375,1	0,5	Partite di giro	453,5	375,1	0,5
Disavanzo finanziario	57.955,9	59.840,2	4.533,6	Disavanzo finanziario	19.680,5	58.381,2	5.781,1	Disavanzo finanziario	19.680,5	58.381,2	5.781,1
Totale a pareggio	44.476			Totale a pareggio	61.282,9			Totale a pareggio	61.282,9		
	102.431,9	59.840,2	4.533,6		80.963,4	58.381,2	5.781,1		80.963,4	58.381,2	5.781,1
GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DI COMPETENZA			
	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DA PAGARE		PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DA PAGARE		PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DA PAGARE
SPESE				SPESE				SPESE			
Correnti	3.870	3.536,3	866,2	Correnti	7.470,6	5.291	946,7	Correnti	7.470,6	5.291	946,7
In conto capitale	98.169,5	31.227,4	467,8	In conto capitale	73.039,3	36.423,8	1.523,3	In conto capitale	73.039,3	36.423,8	1.523,3
Partite di giro	392,4	244,9	51,4	Partite di giro	453,5	375,1	87,8	Partite di giro	453,5	375,1	87,8
	102.431,9	35.008,6	1.385,4		80.963,4	42.089,9	2.557,8		80.963,4	42.089,9	2.557,8
Avanzo finanziario		24.831,6		Avanzo finanziario		16.291,3		Avanzo finanziario		16.291,3	
Totale a pareggio	102.431,9	59.840,2	1.385,4	Totale a pareggio	80.963,4	58.381,2	2.557,8	Totale a pareggio	80.963,4	58.381,2	2.557,8
Esercizio 1983				Esercizio 1985				Esercizio 1985			
GESTIONE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DA RISCOUTERE	GESTIONE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DA RISCOUTERE	GESTIONE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DA RISCOUTERE
ENTRATE				ENTRATE				ENTRATE			
Correnti	6.756,4	6.056,8	2.995	Correnti	8.005	8.155,2	2.755	Correnti	8.005	8.155,2	2.755
In conto capitale	30.256,0	29.931,6	2.089	In conto capitale	61.712	60.930,8	2.809,6	In conto capitale	61.712	60.930,8	2.809,6
Partite di giro	422,0	302,3	5,5	Partite di giro	562	596	58,7	Partite di giro	562	596	58,7
Disavanzo finanziario	37.434,4	36.290,7	5.089,5	Disavanzo finanziario	70.279	69.682	5.623,3	Disavanzo finanziario	70.279	69.682	5.623,3
Totale a pareggio	68.095,8	2.386,5		Totale a pareggio	85.576,3			Totale a pareggio	85.576,3		
	105.530,2	38.677,2	5.089,5		155.855,3	69.682	5.623,3		155.855,3	69.682	5.623,3
GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DI COMPETENZA			
	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DA PAGARE		PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DA PAGARE		PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DA PAGARE
SPESE				SPESE				SPESE			
Correnti	6.406,4	6.061,5	928,8	Correnti	9.515,5	8.130,4	1.153,5	Correnti	9.515,5	8.130,4	1.153,5
In conto capitale	98.701,8	32.313,4	952	In conto capitale	145.777,8	35.002,3	1.644,1	In conto capitale	145.777,8	35.002,3	1.644,1
Partite di giro	422	302,3	77	Partite di giro	562	596	247,3	Partite di giro	562	596	247,3
	105.530,2	38.677,2	1.957,8		155.855,3	43.727,7	3.044,9		155.855,3	43.727,7	3.044,9
Avanzo finanziario				Avanzo finanziario		25.953,3		Avanzo finanziario		25.953,3	
Totale a pareggio	105.530,2	38.677,2	1.957,8	Totale a pareggio	155.855,3	69.682	3.044,9	Totale a pareggio	155.855,3	69.682	3.044,9

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA 206

RENDICONTO FINANZIARIO				RENDICONTO FINANZIARIO			
Esercizio 1986				Esercizio 1988			
GESTIONE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DA RISCUOTERE	GESTIONE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DA RISCUOTERE
ENTRATE				ENTRATE			
Correnti	9.845,1	9.031,2	2.261,9	Correnti	13.746	16.933,6	3.756,1
In conto capitale	13.231	11.996,8	3.432,4	In conto capitale	16.795	55.379,5	3.218
Partite di giro	659,7	559,8	23,1	Partite di giro	736,0	753,1	
	23.735,8	21.587,8	5.717,4		31.277	73.066,1	6.974,1
Disavanzo finanziario	110.561,5	56.066,7		Disavanzo finanziario	315.835,7	89.873,1	
Totale a pareggio	134.297,3	77.654,5	5.717,4	Totale a pareggio	347.112,7	162.939,2	6.974,1
GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DI COMPETENZA			
	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DA PAGARE		PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DA PAGARE
SPESE				SPESE			
Correnti	10.058,2	8.434,6	1.683,1	Correnti	14.062,5	10.525,6	1.589,5
In conto capitale	123.579,4	68.660,1	704,7	In conto capitale	332.314,2	151.660,5	8.160,9
Partite di giro	659,7	559,8	183,3	Partite di giro	736	753,1	181,6
	134.297,3	77.654,5	2.571,1		347.112,7	162.939,2	9.932
Avanzo finanziario				Avanzo finanziario			
Totale a pareggio	134.297,3	77.654,5	2.571,1	Totale a pareggio	347.112,7	162.939,2	9.932
Esercizio 1987				Esercizio 1989			
GESTIONE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DA RISCUOTERE	GESTIONE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DA RISCUOTERE
ENTRATE				ENTRATE			
Correnti	12.495	12.202,3	4.509,7	Correnti	17.440	22.026,3	6.049,8
In conto capitale	361.381	359.756,8	2.975,3	In conto capitale	20.324	77.224,5	3.980,8
Partite di giro	682	700	20,5	Partite di giro	983	1.932,1	1.054,4
	374.558	372.659,1	7.505,9		38.747	101.782,9	11.085,0
Disavanzo finanziario	56.575,5			Disavanzo finanziario	223.677,9	73.466,4	
Totale a pareggio	431.133,5	372.659,1	7.505,9	Totale a pareggio	262.424,9	175.249,3	11.085,0
GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DI COMPETENZA			
	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DA PAGARE		PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DA PAGARE
SPESE				SPESE			
Correnti	12.637,3	10.352	1.461,5	Correnti	20.794,1	17.326,1	1.690,1
In conto capitale	417.814,2	100.888,9	3.000,2	In conto capitale	240.647,8	155.991,1	7.216,9
Partite di giro	682	700	187,7	Partite di giro	983	1.932,1	210,5
	431.133,5	111.940,9	4.649,4		262.424,9	175.249,3	9.117,5
Avanzo finanziario		260.718,2					
Totale a pareggio	431.133,5	372.659,1	4.649,4	Totale a pareggio	262.424,9	175.249,3	9.117,5

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA 29a

RENDICONTO PATRIMONIALE				RENDICONTO PATRIMONIALE			
Esercizio 1982				Esercizio 1984			
DESCRIZIONE	Consistenza al 31-dic-81	Variazioni	Consistenza al 31-dic-82	DESCRIZIONE	Consistenza al 31-dic-83	Variazioni	Consistenza al 31-dic-84
ATTIVITA'	300.287.127.018	+46.298.355.038	346.585.482.056	ATTIVITA'	366.720.610.287	+45.784.980.471	412.505.590.758
PASSIVITA'	12.791.460.379	-1.084.494.315	11.706.966.064	PASSIVITA'	11.565.719.414	+1.495.382.727	13.061.102.141
PATRIMONIO NETTO	287.495.666.639	47.382.849.353	334.878.515.992	PATRIMONIO NETTO	355.154.890.873	44.289.597.744	399.444.488.617
CONTO ECONOMICO				CONTO ECONOMICO			
Esercizio 1982				Esercizio 1984			
DESCRIZIONE	Importo	DESCRIZIONE	Importo	DESCRIZIONE	Importo	DESCRIZIONE	Importo
ENTRATE	6.480.249.541	USCITE	4.097.400.188	ENTRATE	10.536.450.563	USCITE	6.246.852.819
	AVANZO ECONOMICO		2.382.849.353		AVANZO ECONOMICO		4.289.597.744
	TOTALE A PAREGGIO		6.480.249.541		TOTALE A PAREGGIO		10.536.450.563
RENDICONTO PATRIMONIALE				RENDICONTO PATRIMONIALE			
Esercizio 1983				Esercizio 1985			
DESCRIZIONE	Consistenza al 31-dic-82	Variazioni	Consistenza al 31-dic-83	DESCRIZIONE	Consistenza al 31-dic-84	Variazioni	Consistenza al 31-dic-85
ATTIVITA'	346.585.482.056	20.135.128.231	366.720.610.287	ATTIVITA'	412.505.590.758	+51.337.261.235	463.842.851.993
PASSIVITA'	11.706.966.064	-141.246.650	11.565.719.414	PASSIVITA'	13.061.102.141	+716.661.415	13.777.762.556
PATRIMONIO NETTO	334.878.515.992	20.276.374.881	355.154.890.873	PATRIMONIO NETTO	399.444.488.617	50.620.599.820	450.065.089.437
CONTO ECONOMICO				CONTO ECONOMICO			
Esercizio 1983				Esercizio 1985			
DESCRIZIONE	Importo	DESCRIZIONE	Importo	DESCRIZIONE	Importo	DESCRIZIONE	Importo
ENTRATE	7.915.548.320	USCITE	7.639.173.439	ENTRATE	9.466.430.491	USCITE	8.845.829.671
	AVANZO ECONOMICO		276.374.881		AVANZO ECONOMICO		620.600.820
	TOTALE A PAREGGIO		7.915.548.320		TOTALE A PAREGGIO		9.466.430.491

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA 296

Esercizio 1986				Esercizio 1988			
RENDICONTO PATRIMONIALE				RENDICONTO PATRIMONIALE			
DESCRIZIONE	Consistenza al 31-dic-85	Variazioni	Consistenza al 31-dic-86	DESCRIZIONE	Consistenza al 31-dic-87	Variazioni	Consistenza al 31-dic-88
ATTIVITA'	463.842.851.993	+2.417.885.259	466.260.737.292	ATTIVITA'	819.013.973.176	+51.860.418.300	870.874.391.476
PASSIVITA'	13.777.762.556	+403.956.473	14.181.719.029	PASSIVITA'	17.160.054.966	2.330.688.814	19.490.743.780
PATRIMONIO NETTO	450.065.089.437	2.013.928.826	452.079.018.263	PATRIMONIO NETTO	201.853.918.210	49.529.729.486	851.383.647.696
Esercizio 1986				Esercizio 1988			
DESCRIZIONE	Importo	DESCRIZIONE	Importo	DESCRIZIONE	Importo	DESCRIZIONE	Importo
ENTRATE	11.794.289.696	USCITE	9.780.360.870	ENTRATE	24.173.415.445	USCITE	13.982.645.769
	AVANZO ECONOMICO		2.013.928.826		AVANZO ECONOMICO		10.190.769.676
	TOTALE A PAREGGIO		11.794.289.696		TOTALE A PAREGGIO		24.173.415.445
Esercizio 1987				Esercizio 1989			
DESCRIZIONE	Consistenza al 31-dic-86	Variazioni	Consistenza al 31-dic-87	DESCRIZIONE	Consistenza al 31-dic-88	Variazioni	Consistenza al 31-dic-89
ATTIVITA'	466.260.737.292	+352.753.235.884	819.013.973.176	ATTIVITA'	870.874.391.476	+687.259.774.42	939.600.368.918
PASSIVITA'	14.181.719.029	2.978.335.937	17.160.054.966	PASSIVITA'	19.420.743.780	+797.646.737	20.288.390.517
PATRIMONIO NETTO	452.079.018.263	349.774.899.947	801.853.918.210	PATRIMONIO NETTO	851.383.647.696	+67.928.330.705	919.311.978.401
Esercizio 1987				Esercizio 1989			
DESCRIZIONE	Importo	DESCRIZIONE	Importo	DESCRIZIONE	Importo	DESCRIZIONE	Importo
ENTRATE	16.014.431.437	USCITE	11.939.531.490	ENTRATE	28.390.200.930	USCITE	20.361.870.225
	AVANZO ECONOMICO		4.074.899.947		AVANZO ECONOMICO		8.028.330.705
	TOTALE A PAREGGIO		16.014.431.437		TOTALE A PAREGGIO		28.390.200.930

TABELLA 30

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
Gestione istituzionale		65.842,3	64.115,8	79.787,7	104.923,7	51.086,8	312.420,6	222.268,5	149.831,9
Gestione interventi degli Enti di sviluppo		14.790,3	14.130,4	14.749,8	15.567,1	13.337,3	12.721,6	15.649,0	14.619,2
TOTALE		80.632,6	78.246,2	94.537,5	120.490,8	64.424,1	325.142,2	337.917,5	164.451,1

12. NOTAZIONE CONCLUSIVE

Richiamate qui le osservazioni formulate nel corso della relazione, alcune considerazioni vanno sintetizzate in sede conclusiva.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo della Cassa, si rende necessaria una rapida conclusione delle procedure concorsuali per completare la dotazione organica dell'Ente, ai fini di una migliore e più proficua distribuzione ed utilizzazione del personale. Un migliore assetto strutturale e funzionale dell'Ente è, invero, la necessaria premessa per lo svolgimento più efficace dei compiti istituzionali, che sul piano operativo, malgrado l'impulso dato dai nuovi organi dell'Ente, si rileva ancora carente.

Particolare attenzione merita, poi, il problema del riordino e della ricomposizione fondiaria (fine precipuo della Cassa), che va perseguito con sempre maggiore incisività e determinazione in funzione di seri programmi di sviluppo e senza perdere di vista l'esigenza di favorire colture e pratiche agricole compatibili con le necessità della protezione ambientale.

Va, infine, puntualizzato che se si vuole utilizzare lo "strumento Cassa" per una effettiva incidenza nel campo della politica del riordino e della ricomposizione fondiaria anche per recuperare efficienza e competitività in campo agricolo comunitario e consentire, contemporaneamente, all'Ente di destinare congrue risorse per il perseguimento degli altri suoi fini istituzionali, appare necessario assicurare, a quest'ultimo, una costante ed idonea provvista di mezzi finanziari esaminando, eventualmente, forme di finanziamento diverse da quella attuale.